



**Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"**

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)  
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487  
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it  
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



## **ESAME DI MATURITA'**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5 G scientifico**

Il coordinatore di classe  
Prof.ssa Ilaria Borracchini

## **PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO**

Il Liceo “Niccolò Copernico” forma i giovani dell’area pratese e dei comuni limitrofi da oltre un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto “Cicognini”, nella storica sede in piazza del Collegio, nel tempo ha cambiato diverse sedi fino a quando, nel 1999 fu resa disponibile la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione centrale, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni ’70 al “Copernico” prese il via una mini-sperimentazione dell’area scientifica. L’indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell’anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall’introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni ’90 anche l’indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il “Copernico” è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Al contempo è stato deciso di utilizzare come succursale del liceo un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale ma dall’inizio del 2023 tale edificio è stato demolito per consentire la costruzione di una nuova struttura dotata di una maggiore capienza, ed una maggiore adattabilità e flessibilità nell’utilizzo e nella gestione degli spazi.

## **L’OFFERTA FORMATIVA**

L’Offerta formativa della nostra scuola ha un duplice obiettivo, quello di fornire agli studenti una solida base culturale in linea con uno studio di tipo liceale, e quello di aprire il proprio orizzonte alle nuove esigenze della contemporaneità per rendere sempre più attuale, completa e flessibile la loro preparazione.

I corsi di studio del Liceo Niccolò Copernico sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, secondo i quadri orari indicati dalla riforma del 2010. Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Anche per questo motivo la didattica curriculare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con altre Scuole Superiori Statali, con le Università degli Studi o gli Enti Pubblici territoriali.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni sviluppando in loro un metodo di studio rigoroso e un’attitudine critica secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere per adeguarsi ad una società in rapida evoluzione. I buoni risultati sono attestati dalle rilevazioni della Fondazione Agnelli (piattaforma Eduscopio), da cui risulta uno dei migliori licei scientifici del territorio. Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l’Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti ed è una delle scuole italiane ad aver ottenuto l’Accreditamento Erasmus+ per il settennio 2021/2027 (Azione chiave KA120). Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell’Università Monash e con la sede madre della University

of Melbourne. Da qualche anno è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell'Università americana New Haven. Da circa un decennio è attiva una collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology.

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005 il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nell'anno scolastico 2016-2017 ha ricevuto una nuova Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2015, rinnovata nell'a.s. 2025-2026. Il Liceo Copernico è inoltre accreditato per le Certificazioni linguistiche.

Nel liceo scientifico sono presenti le seguenti sezioni con insegnamenti potenziati: il liceo Matematico, il liceo Biotecnologie e Ambiente ed il liceo IAP (International Academic Program) che prevedono rispettivamente un'ora aggiuntiva di matematica, di scienze e di lingua inglese a settimana.

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

### 1.1. Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari

| QUADRO ORARIO CORSO SCIENTIFICO            |               |         |                 |        |           |
|--------------------------------------------|---------------|---------|-----------------|--------|-----------|
| Materie curriculari                        | Primo biennio |         | Secondo biennio |        | Monoennio |
|                                            | Prima         | Seconda | Terza           | Quarta | Quinta    |
| Lingua e letteratura italiana              | 4             | 4       | 4               | 4      | 4         |
| Lingua e cultura latina                    | 3             | 3       | 3               | 3      | 3         |
| Lingua e cultura straniera                 | 3             | 3       | 3               | 3      | 3         |
| Storia e Geografia                         | 3             | 3       | -               | -      | -         |
| Storia                                     | -             | -       | 2               | 2      | 2         |
| Filosofia                                  | -             | -       | 3               | 3      | 3         |
| Matematica (informatica al 1°biennio)      | 5             | 5       | 4               | 4      | 4         |
| Fisica                                     | 2             | 2       | 3               | 3      | 3         |
| Scienze naturali                           | 2             | 2       | 3               | 3      | 3         |
| Disegno e storia dell'arte                 | 2             | 2       | 2               | 2      | 2         |
| Scienze motorie e sportive                 | 2             | 2       | 2               | 2      | 2         |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1             | 1       | 1               | 1      | 1         |
| Totale Ore                                 | 27            | 27      | 30              | 30     | 30        |

### 1.2. Elenco docenti

| DOCENTE                                                              | DISCIPLINA           |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura Latina / Ed. civica | Ilaria Borracchini   |
| Lingua e civiltà straniera Inglese / Ed. civica                      | Annalisa D'Urbano    |
| Filosofia e Storia / Ed. civica                                      | Giuseppa Chiaramonte |
| Matematica e Fisica                                                  | Giacomo Guarnieri    |
| Scienze Naturali / Ed. civica                                        | Pierangela Scarnato  |
| Disegno e Storia dell'Arte / Ed. civica                              | Massimiliano Masci   |
| Scienze motorie e sportive / Ed. civica                              | Samantha Pastore     |
| Insegnamento religione cattolica                                     | Daniela Manetti      |

### 1.3. Storia della classe

#### **Variazioni nella componente studentesca**

La classe 5GS, composta da 16 alunni (12 maschi e 4 femmine), contava all'inizio della classe prima 31 studenti, ridotti in seconda a 29. All'inizio della terza la componente studentesca ammontava a 28 alunni, a causa della non promozione di tre studenti e dell'inserimento di due alunni ripetenti; la classe terza ha segnato uno spartiacque importante nella storia della classe in quanto, poiché due discenti non hanno mai frequentato la scuola nel corso della suddetta classe, altri due non sono stati ammessi alla classe successiva e sette hanno cambiato classe o istituto, il numero degli alunni ha subito una forte contrazione, tanto che la classe quarta, all'inizio dell'a.s. 2024-2025 contava solo 17 alunni. Durante l'anno scolastico un'alunna si è trasferita in un'altra sezione del liceo scientifico stabilizzando il numero degli alunni a 16 elementi, dato che è rimasto invariato nel corso della classe quinta.

**Avvicendamento del corpo insegnante**

| disciplina                           | classe prima        | classe seconda      | classe terza         | classe quarta        | classe quinta        |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Lingua e letteratura italiana        | Pino Lo Moro        | Pino Lo Moro        | Sara Botrini         | Ilaria Borracchini   | Ilaria Borracchini   |
| Lingua e cultura latina              | Pino Lo Moro        | Pino Lo Moro        | Sara Botrini         | Ilaria Borracchini   | Ilaria Borracchini   |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | Annalisa D'Urbano   | Annalisa D'Urbano   | Annalisa D'Urbano    | Annalisa D'Urbano    | Annalisa D'Urbano    |
| Storia e Geografia                   | Marco Biagioli      | Marco Biagioli      | -                    | -                    | -                    |
| Storia                               | -                   | -                   | Giuseppa Chiaramonte | Giuseppa Chiaramonte | Giuseppa Chiaramonte |
| Filosofia                            | -                   | -                   | Fabio Gallazzi       | Giuseppa Chiaramonte | Giuseppa Chiaramonte |
| Matematica e Informatica             | Rossella Magnolfi   | Rocco Meoli         | Giacomo Guarnieri    | Giacomo Guarnieri    | Giacomo Guarnieri    |
| Fisica                               | Riccardo Ceresia    | Riccardo Ceresia    | Giacomo Guarnieri    | Giacomo Guarnieri    | Giacomo Guarnieri    |
| Scienze naturali                     | Pierangela Scarnato | Pierangela Scarnato | Pierangela Scarnato  | Pierangela Scarnato  | Pierangela Scarnato  |
| Disegno e Storia dell'arte           | Massimiliano Masci  | Massimiliano Masci  | Massimiliano Masci   | Massimiliano Masci   | Massimiliano Masci   |
| Scienze motorie e sportive           | Samantha Pastore    | Samantha Pastore    | Samantha Pastore     | Samantha Pastore     | Samantha Pastore     |
| IRC                                  | Daniela Manetti     | Daniela Manetti     | Daniela Manetti      | Daniela Manetti      | Daniela Manetti      |

#### **1.4. Situazione didattico-disciplinare della classe**

La classe si è sempre distinta per un profilo altamente eterogeneo, che non ha consentito agli studenti di raggiungere una compattezza interna al gruppo classe; inoltre l'avvicendamento di alcuni docenti e il fisiologico incremento delle richieste didattiche ha fatto sì che, alla fine della classe terza, gli alunni subissero un'importante contrazione numerica, creando disorientamento e un clima generale di incertezza. Tuttavia, dalla classe quarta fino ad oggi, si è lavorato per creare un clima più disteso e positivo di cui gli alunni sembrano aver beneficiato.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto; una parte della componente maschile, assai prevalente, talvolta ha difficoltà a mantenere l'attenzione e mostra insofferenza verso il pieno rispetto delle regole della scuola, anche se, nell'ultimo periodo, ha dato segnali di miglioramento. Un dato rilevante è, però, la schiettezza e la genuinità degli allievi che, nelle loro intemperanze, si mostrano anche sinceri e veri.

La partecipazione alle lezioni e la risposta agli stimoli degli insegnanti è assai diversificata: mentre una parte della classe ha un atteggiamento piuttosto passivo, alcuni studenti si distinguono per la partecipazione attiva e l'interesse; vero è che i discenti, negli ultimi mesi, si sono avvicinati alle discipline in modo sempre più selettivo, in base alle proprie propensioni. Anche l'impegno domestico risulta costante e fattivo per alcuni alunni, debole e superficiale per altri.

Dal punto di vista didattico, accanto ad alcuni studenti che sono riusciti ad avere un adeguato studio critico e approfondito delle tematiche proposte, si deve rilevare una consistente parte della classe che ha manifestato più volte, nel corso dell'anno, uno studio mnemonico e superficiale degli argomenti affrontati nelle varie discipline.

Per diversi allievi permangono anche lacune grammaticali pregresse, così come poco sviluppate appaiono le capacità espressive, pertanto le competenze linguistiche nelle produzioni scritte e orali risultano ancora deboli. Anche per quanto riguarda le materie scientifiche si evidenziano casi di allievi con carenze non colmate e competenze non sempre adeguate per affrontare in modo proficuo verifiche scritte e orali.

Gli studenti, in relazione alle personali attitudini e all'impegno individuale, hanno raggiunto livelli diversi di preparazione: un gruppo esiguo di allievi, avendo lavorato con motivazione e costanza, ha raggiunto risultati molto buoni, e in alcuni casi o in alcune discipline, ottimi; la maggioranza della classe ha lavorato con un impegno apprezzabile e ha raggiunto un livello di preparazione che va dal più che sufficiente al buono, a seconda degli ambiti; infine solo pochi studenti hanno conseguito risultati sufficienti o ai limiti della sufficienza, a causa di impegno discontinuo o fragilità pregresse.

Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche per la lingua inglese, due studenti hanno raggiunto il livello C1 e due il livello B2.

#### **1.5. Attività di recupero e/o di approfondimento**

I docenti hanno effettuato gli interventi finalizzati al recupero e all'approfondimento secondo le modalità previste dal PTOF dell'Istituto, con attività in itinere (recupero e/o consolidamento)

svolte durante le ore curricolari, come stabilito dal Collegio Docenti. A ciò si sono aggiunte ordinarie attività di ripasso dei programmi disciplinari svolti e momenti di lavoro cooperativo in classe, con la collaborazione tra alunni con diversi livelli di conoscenza. Da segnalare l'attivazione di corsi di potenziamento per le classi quinte in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato (matematica), a partire dall'8 maggio fino al 15 giugno 2026.

#### **1.6. Formazione scuola-lavoro (D.L. n. 127/2025)**

La classe ha seguito un percorso progettato, attuato, verificato e valutato dall'Istituto scolastico. Esso si è svolto nel triennio secondo la normativa. Il percorso si è articolato nelle attività di seguito illustrate, che sono comuni alle classi quinte della scuola.

Pertanto tutti i ragazzi hanno seguito:

- un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 12 ore (4 ore "Formazione generale" + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio basso + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio medio") secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni;
- un corso di diritto del lavoro (per complessive 6 ore) attuato e valutato dagli insegnanti dell'Istituto con titolo all'insegnamento di tale disciplina. Il corso ha avuto come obiettivi la riflessione sulla funzione del lavoro nella società odierna, la comprensione della differenza tra lavoro autonomo e subordinato, l'approccio alla cultura del lavoro e alle sue problematiche;
- una formazione relativa all'area di interesse scelta fra i percorsi offerti dalla scuola e trasversali alle classi, per un totale di 15 ore (3 ore di presentazione, una per ogni anno; 2 ore per la presentazione dei percorsi trasversali il terzo anno; 8 ore di formazione con i referenti del percorso, 2 ore per la stesura del diario di bordo);
- uno stage aziendale (per complessive 30 ore) nell'ambito professionale relativo all'area di interesse. L'esperienza di stage ha avuto diversi obiettivi: prendere contatto con il territorio, uscire dall'autoreferenzialità del mondo scolastico, innovare strategie, metodologie e strumenti, aggiornare i propri modelli organizzativi all'interno di ciascun ambito disciplinare, sperimentare attitudini in contesto lavorativo;
- tre brevi corsi progettati dal C.d.C. per l'acquisizione delle competenze necessarie alla stesura di un efficace Curriculum Vitae, per la corretta stesura della relazione finale sulla FSL e per il completamento dell'E-Portfolio con Curriculum dello studente (complessive 12 ore);
- tre Giornate dell'Orientamento, svoltesi nella sede dell'istituto e presso la Camera di Commercio con la partecipazione di numerose Università statali e private, oltre a numerose agenzie formative sia del territorio limitrofo sia fuori regione (12 ore).

Vengono inoltre considerate a tutti gli effetti attività di FSL le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari, la partecipazione all'evento "Un giorno all'Università" organizzato dall'Università di Firenze e, in linea generale, la partecipazione a tutte le iniziative degli atenei del territorio.

La tabella riassuntiva delle ore effettivamente svolte da ciascun ragazzo si trova nel registro del tutor FSL della classe agli atti della scuola.

### 1.7. Attività di orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022)

In accordo con quanto stabilito dalle linee guida in materia di orientamento post diploma, delineate dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, sono state computate nelle 30 ore previste le seguenti attività, riconosciute dal Collegio per la loro valenza orientativa, formativa e rilevanti ai fini della costruzione di un orizzonte di vita per i diplomandi:

- tre Giornate dell'Orientamento (attività inserite anche nella FSL - 12 ore)
- progetto “Agorà”, svoltosi in sede con la partecipazione attiva degli studenti a forum dedicati a tematiche culturali, orientative e di attualità (15 ore)
- compilazione del CV personale (attività inserite anche nella FSL - 4 ore)
- completamento dell'E-Portfolio con Capolavoro e Curriculum dello studente (attività inserite anche nella FSL - 4 ore)
- sono state inoltre considerate a tutti gli effetti attività di orientamento le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari e la partecipazione all'evento “Un giorno all'Università” organizzato dall'Università di Firenze (attività inserite anche nella FSL).

### 1.8. CLIL

- Titolo - *The philosophers life*
- Durata - 10 ore di lezione
- Disciplina - Filosofia
- Docente abilitato in metodologia CLIL - prof. ssa Giuseppa Chiaramonte

#### Course Content

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sections             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Title                | A philosopher's life - Is biography important to understand the author's philosophy?                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Context              | Upper secondary school - scientific and linguistic grammar school<br>Regular class: 23 students 50% male and 50% female<br>It is a good class and there is a good atmosphere; students are motivated and they are engaged in the class; they are proactive and they can work independently; they have a positive approach to philosophy that they have developed during the last three years. They are really curious about the personal life of philosophers. Some students are a little shy, so they need encouragement to speak in public and express their personal opinions. They are proficient in English and they have group collaboration skills. |
| Target               | Last term class                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Total CLIL hours     | 10 hours                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Main themes and aims | Themes: <i>Philosophers' life</i> (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Introduction to Positivism, The metaphysical approach of Positivism, Freud                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                  | <p>and the psychoanalytic revolution, The fortune of psychoanalysis in the XXth Century, Heidegger, Sartre, Arendt)</p> <p>Learning objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Knowledge<br/>Being able to outline philosophers' biography, their historical context, cultural background, education, family relationships, professional relationships, works and theories</li> <li>● Competences:<br/>Being able to individuate the connection or the contradiction between philosophers' life and their theories.</li> <li>● Abilities:<br/>Being able to search for information about biography and historical context</li> </ul> |
| Essential skills | Distinguishing between reliable and unreliable information                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Subject areas    | History and Philosophy                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Phase 1          | <p>General introduction of the topic by giving students two handouts. The first handout contains the most relevant events in the philosopher's life, possibly explained using his own words if they are available. The second handout contains some extracts from his works. In this phase, both handouts are dealt with highlighting keywords and stressing the meaning of their content. Moreover, some videos are shown to deepen the topic.</p>                                                                                                                                                                                                |
| Phase 2          | <p>Asking students to find relations (analogy, contrast, irrelevance, ambivalence) between specific texts of the first handout and specific texts of the second handout. These relations should be justified by students using correct reasoning both from a formal point of view and from a content point of view. Students work in groups</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Phase 3          | Presenting and sharing the research's results                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Setting          | Students divided in work groups                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Strategy adopted | Brainstorming, interactive lessons, work groups                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Evaluation       | <p>Formative evaluation - in Itinere: Class participation, Questions, Personal responses</p> <p>Summative evaluation: oral tests</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

### 1.9. Iniziative complementari e integrative

La classe ha svolto nel triennio alcune attività che hanno arricchito la qualità dell'offerta formativa.

Classe terza: visita all'archivio di Stato Datini; lezione recitata del *Decameron* tenuta dall'attore A.Galligani; incontro con la polizia postale.

Classe quarta: adesione al progetto PTOF *Res publica res nostra* con la lettura del testo *Per non essere sudditi* di Deidda e incontro con l'autore; spettacolo teatrale dal titolo *Clitemnestra*; spettacolo teatrale a cura di B. Allocca, *L'amor che (non) move il sole*, su Galileo Galilei; incontro con l'A.V.I.S. (donazione sangue); progetto sull'educazione stradale.

Classe quinta: spettacolo teatrale a cura di A. Galligani sulle *Operette morali* di Leopardi; visione del film *No other land* al cinema Uci cinema; la classe è stata coinvolta nelle attività delle Rete provinciale per la didattica della Storia contemporanea.

### **1.10. Credito scolastico**

Il Collegio dei Docenti, nelle sedute del 28 ottobre 2019, del 13 aprile 2023 e del 15 maggio 2025, ha deliberato di riconoscere come utili all'attribuzione del credito scolastico di norma le seguenti attività:

- certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l'anno in corso;
- piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale patrocinate dalla scuola;
- partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 18 ore;
- partecipazione a corsi di potenziamento;
- partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS, PNRR);
- partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26-05-2021 ha inoltre approvato i seguenti criteri:

- se la media è uguale o maggiore di 6,5-7,5-8,5 si assegna di norma il credito massimo della fascia;
- se la media è maggiore di 9 si assegna di norma il credito massimo della fascia.

Fermo restando quanto stabilito dell'art.15 c. 2 bis Legge n. 150 del 1/10/2024, sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione di detti documenti, che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo.

## **2. TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI**

I docenti del C.d.C., tenendo presente la situazione di partenza, si sono impegnati a promuovere, durante la loro attività didattica, il conseguimento degli obiettivi formativi trasversali riportati nel PTOF in vigore nel corrente anno scolastico e articolati in

- competenze a conclusione del percorso liceale;
- competenze chiave per l'apprendimento permanente.

### 3. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*prof.ssa Ilaria Borracchini*

##### **Profilo della classe**

La classe 5<sup>^</sup>Gs, assegnatami dalla quarta, ha subito una contrazione numerica al termine della classe terza, per poi assestarsi sul numero di 16 componenti, rimasto invariato anche in quinta. Il gruppo classe ha dimostrato interesse e impegno assai diversificati ma, complessivamente, ha tenuto un comportamento collaborativo e aperto al dialogo educativo, supportato da una frequenza abbastanza regolare e da un rapporto limpido e sincero con la scrivente.

Vero è che all'inizio della quarta i discenti apparivano piuttosto sprovvisti degli strumenti base di analisi del testo (sia poetico sia narrativo) e, soprattutto, poco abituati all'esercizio di scrittura. Pertanto, principalmente durante la classe quarta, si è provveduto ad operare un ripasso degli elementi fondanti dell'analisi critica di un testo letterario nonché degli accorgimenti e delle strategie utili per la produzione di un elaborato conforme a quelli richiesti all'esame di Maturità. Tale lavoro è stato faticoso e, talvolta, noioso, in quanto metodico; gli allievi, comunque, hanno preso coscienza delle loro debolezze e, anche se in misura diversa, hanno saputo trarre frutto dall'impegno profuso. Non è stato facile nemmeno stabilire un rapporto di stima e fiducia, senza mai abbassare le richieste o cedere alle divagazioni dei discenti che, per abitudine o loro natura, erano portati a generare. Tuttavia, sotto questo profilo, la classe ha saputo arginare le distrazioni e ha, generalmente, seguito la scrivente secondo tempi e modalità di insegnamento via via sempre più stringenti e rigorosi.

Alcuni discenti hanno realmente compiuto un percorso evolutivo, raggiungendo buoni o ottimi traguardi, mentre la maggioranza degli altri alunni ha dimostrato interesse e impegno alterni, confidando nelle fasi di recupero in cui hanno lavorato con un ritmo più adeguato, colmando complessivamente le lacune emerse. La classe ha saputo reagire positivamente soprattutto se sollecitata a confrontarsi con esperienze di vita e con testi e temi cronologicamente più vicini e rispondenti alla sensibilità degli alunni.

Al momento della stesura di questo documento, la classe presenta varie fasce di profitto. Un gruppo piuttosto esiguo di alunni ha sviluppato buone/ottime capacità comunicative, dimostrando una soddisfacente competenza espositiva; fra questi, alcuni in particolare, hanno acquisito un metodo di studio autonomo e sistematico, efficace sia nell'interpretazione di un testo letterario sia nell'elaborazione di testi scritti di varia tipologia; anche le competenze critiche e le capacità di operare confronti interdisciplinari appaiono soddisfacenti. Un gruppo più numeroso ha raggiunto competenze espositive e compositive complessivamente buone/ più che sufficienti: essi comprendono e analizzano un testo letterario nei suoi nuclei essenziali; talvolta denotano incertezze nell'operare collegamenti interdisciplinari o pluridisciplinari e superficialità formali nell'esposizione. Il terzo gruppo, composto da un ristretto numero di alunni, mostra una preparazione ai limiti della sufficienza, a causa di un impegno discontinuo e di fragilità nella padronanza delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti, soprattutto per quanto concerne la produzione scritta.

## **Raggiungimento degli obiettivi**

Il lavoro svolto nel corso del triennio ha avuto come fulcro lo sviluppo e il consolidamento delle seguenti competenze:

- esprimersi oralmente con chiarezza e efficacia comunicativa;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, variando l'uso della lingua in relazione ai diversi contesti e scopi;
- leggere, comprendere e interpretare con capacità critica testi letterari e non, operando collegamenti interdisciplinari;
- produrre elaborati corretti dal punto di vista formale, rispondenti a una determinata tipologia e strutturati secondo una logica ideativa e compositiva.

Le competenze sono state mediamente conseguite sia per quanto riguarda la produzione scritta sia in relazione all'esposizione orale. L'ampio panorama dei contenuti su cui si è lavorato va dalla storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento al Paradiso dantesco, nelle sue strutture generali (con parafrasi e commento di canti scelti), alle caratteristiche di varie tipologie testuali (analisi di un testo letterario, testo argomentativo, testo argomentativo improntato sull'attualità). Si è sempre cercato di sollecitare i discenti a cogliere nessi significativi fra la biografia degli autori e i temi studiati e a tracciare linee di connessione fra gli autori stessi e i quadri culturali di riferimento. L'analisi dei testi è stata approfondita anche in un'ottica interdisciplinare; inoltre, nella prima parte dell'anno, si è curata la produzione di elaborati nella tipologia testuale, e nella dimensione ideativa e linguistica. In ogni modo, sempre e comunque, gli allievi sono stati stimolati a sviluppare un proprio senso critico, a rielaborare in modo soggettivo e creativo le nozioni apprese, al fine di strutturare un pensiero interpretativo personale ma fondato su elementi oggettivi.

Sono state conseguite, seppur in modo differenziato, le seguenti abilità operative e competenze:

- leggere testi a carattere espositivo e argomentativo, scolastici e non scolastici (articoli, brevi saggi), comprendendone autonomamente il significato complessivo, sapendone fare una sintesi con l'individuazione dei concetti fondamentali e dimostrando di saper rispondere con efficacia espressiva e con sufficiente competenza critica a domande inerenti al loro contenuto;
- leggere un testo letterario, saperne fare un'analisi contenutistica e formale e offrirne una lettura intertestuale, individuando in particolare analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili; riconoscere le fasi evolutive nella produzione di un autore; comprendere il concetto di 'genere' e riconoscere in un'opera la permanenza e le innovazioni delle caratteristiche formali in rapporto alla codificazione del genere stesso;
- comprendere i caratteri di un'epoca storico-letteraria attraverso l'individuazione delle correnti di pensiero e degli elementi tipici dell'immaginario collettivo, anche in correlazione con la dimensione storica, artistica e politico-sociale;
- leggere autonomamente varie tipologie di testi, anche di tematica attuale, e saperne individuare e discutere tematiche, argomenti, tesi, parametri e scelte comunicative;
- comporre un testo argomentativo o espositivo-argomentativo valutabile in base alla capacità di:

- a) ideare, pianificare e organizzare le proprie idee con coesione e coerenza, avvalendosi anche della parafrasi;
- b) esprimersi con correttezza ortografica e sintattica e con ricchezza e padronanza lessicale;
- c) impiegare in maniera adeguatamente estesa e pertinente informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento proposto;
- d) esprimere giudizi critici e valutazioni personali.

La maggior parte della classe ha seguito il percorso di studio proposto in tutte le sue sfaccettature acquisendo così adeguate conoscenze e competenze a livello linguistico e una certa padronanza nell' esprimere una valutazione critica di quanto appreso. Per un gruppo ridotto di alunni si è notato, comunque, un progresso nell'autonomia dello sviluppo del pensiero e un potenziamento della rete di connessioni che appare essenziale per il raggiungimento delle competenze disciplinari indicate come obiettivi da perseguire.

### **Metodologie didattiche**

Si è privilegiata la lezione frontale per offrire un inquadramento generale del panorama storico, sociale, politico e culturale delle varie epoche all'interno delle quali si è quindi calato lo studio dei vari autori. Si è poi passati all'esegesi dei testi, promuovendo la lezione interattiva, al fine di recuperare nozioni già apprese e sollecitare il confronto su alcuni argomenti; si è lasciato spazio all'interpretazione critica personale, nell'idea di un testo polisemico aperto alla lettura individuale anche se sempre contestualizzata e legata alle linee guida fornite dall'autore. Si è curato il lavoro individuale, rivolto non solo al consolidamento del metodo di analisi, ma anche alla correzione di errori di contenuto o di forma. Nella produzione scritta si è lavorato sulle varie dimensioni: correttezza ortografica e morfologica, scelta lessicale adeguata al destinatario e alla tipologia letteraria adottata, strutturazione logica dei contenuti, grado di creatività, arricchimento argomentativo con citazioni da testi autorevoli. Ai ragazzi sono stati anche proposti lavori a gruppi o singoli di rielaborazione; in tal modo si è applicata anche la flipped classroom.

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Sono stati utilizzati i manuali in adozione, testi integrativi e materiali utili (mappe e video riassuntivi) per lo studio della produzione di un autore (forniti agli studenti in fotocopia o pubblicati su classroom), libri da leggere individualmente, filmati di varia natura.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

**Verifiche orali:** si sono utilizzate domande circoscritte o colloqui più ampi incentrati sulla lettura di un testo, con parafrasi, commento e inquadramento storico-letterario, oppure sulla proposta di una tematica da sviluppare e argomentare con riferimenti puntuali ai testi. Per le valutazioni dell'orale, oltre alle interrogazioni, si sono utilizzate anche verifiche scritte semistrutturate (tre nel trimestre e tre nel pentamestre).

Per la prova orale (una nel trimestre e due nel pentamestre), sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

- livello di sufficienza: comprensione delle problematiche, conoscenza adeguata dell'argomento, accettabili competenze di lettura, spiegazione e commento del testo, correttezza espositiva;
- elementi per una valutazione superiore: conoscenze approfondite dell'argomento, sicure competenze nella lettura e comprensione del testo, capacità di formulare giudizi, correttezza espositiva e possesso di un lessico appropriato, elaborazione critica e personale.

**Verifiche scritte:** sono stati proposti testi rispondenti a varie tipologie vigenti per l'Esame di Maturità (tipologie A, B e C) nella misura di due prove nel trimestre e due prove nel pentamestre. E' stata eseguita una simulazione della prima prova in data 6 maggio 2026.

Per la prova scritta, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

- livello di sufficienza: pertinenza alla traccia e presenza di conoscenze adeguate, espresse in forma corretta;
- elementi per una valutazione superiore: sicurezza di argomentazioni in una struttura molto pertinente alla traccia, capacità di elaborazione personale, sulla base di conoscenze approfondite e documentate, capacità di giudizio critico e autonomo, possesso di mezzi espressivi adeguati, lessico preciso e pertinente, rispetto del registro, stile consapevole delle scelte adottate e personale.

Nella valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina, si è tenuto conto del miglioramento delle competenze acquisite da parte dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nel lavoro svolto, dell'interesse dimostrato. Sono stati attivati interventi di recupero in itinere.

### **Testi in adozione**

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. Leopardi, 5 e 6, Pearson.

Dante Alighieri, *La divina Commedia, Paradiso*, edizione commentata a scelta.

### **Contenuti disciplinari**

**G. Leopardi:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Dallo Zibaldone: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Teoria della visione; parole poetiche; Ricordanza e poesia; Teoria del suono; la doppia visione; La rimembranza; Il giardino insofferente (in fotocopia).*

Dai *Canti*: *L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto vv. 1-51; vv. 126-157; vv. 297-317.*

Dalle *Operette morali*: *Storia del genere umano; Dialogo di T. Tasso e del suo genio familiare; Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Dialogo di Tristano e di un amico; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un*

*passaggiere; Dialogo della morte e della Moda. Visione dell'adattamento cinematografico di Ermanno Olmi a partire dal Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere.*

### **IL CLIMA CULTURALE DI META' OTTOCENTO: la sensibilità simbolista e decadente**

**Ch. Baudelaire:** *da I fiori del male: Corrispondenze; L'albatro; da Lo spleen di Parigi: La perdita dell'aureola.*

### **L'ETÀ POSTUNITARIA: lo scenario (storia, società, cultura, idee) La Scapigliatura:**

A. Boito, *Dualismo; Lezione di anatomia* (in fotocopia); E. Praga, *Preludio*; I. U. Tarchetti, *L'attrazione della morte.*

### **IL ROMANZO OTTOCENTESCO: dal Naturalismo al Verismo.**

Il Positivismo, i precursori del Naturalismo e il Naturalismo. Il metodo sperimentale e il progressismo di Zola.

E. Zola, *L'alcol inonda Parigi* da *L'Assommoir*.

G. Flaubert, *Il grigiore della provincia* da *Madame Bovary*:

Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del naturalismo, Prefazione*, da *Germinie Lacerteux*.

L. Capuana, *Scienza e forma letterario: l'impersonalità* da *Recensione ai Malavoglia*.

Il Verismo: i caratteri della poetica verista.

**G. Verga:** la vita; la produzione preverista; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia; Verismo e Naturalismo; *Vita dei Campi; Novelle rusticane; Il Ciclo dei Vinti.*

Prefazione a *L'amante di Gramigna*,

*Lettera a Capuana del 14 marzo 1879, Sanità rusticana e malattia cittadina.*

*Lettera a Capuana del 25 febbraio 1881, l'eclissi dell'autore.*

Da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo; Fantasticherie* (L'ideale dell'ostrica), *La lupa; Cavalleria rusticana* (classroom).

*I Malavoglia: caratteri generali; Prefazione – I “vinti” e la “fiumana del progresso”; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la comunità del villaggio; I Malavoglia e la dimensione economica; La conclusione del romanzo.*

Da *Drammi intimi: Tentazione* (classroom).

Da *Novelle rusticane: La Roba;*

*Mastro-don Gesualdo: La morte di Mastro don Gesualdo.*

Cenni sull'inchiesta Franchetti-Sonnino.

### **TRA OTTO E NOVECENTO: lo scenario (società, cultura, idee)**

La poetica decadente; P. Verlaine: *Languore*; J.K. Huysmans, *La realtà sostitutiva* da *Controcorrente*; O. Wilde, *Un maestro di edonismo* da *Il ritratto di Dorian Gray*.

**G. Deledda:** cenni sulla poetica; *La preghiera notturna* da *Elias Portolu*.

**G. Pascoli:** la vita; la poetica; temi e soluzioni formali; le raccolte Da *Il fanciullino: Una poetica decadente*.

Da *Myricae*: *Arano; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo; Tuono, Novembre; In capannello*.

Dai *Poemetti*: *Digitale purpurea; Italy (II;III; IV;V)*.

Dai *Canti di Castelveccchio*: *La mia sera; Il gelsomino notturno; L'ora di Barga*.

La visione socio-politica di Pascoli: *La grande proletaria s'è mossa* (classroom).

Collegamento con G. Rodari, *L'orecchio acerbo*.

**G. d'Annunzio:** la vita; la poetica; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*; il *Notturmo*.

Da *Il piacere*: *La dedica* (classroom); *Una fantasia in bianco maggiore*.

Da *Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo*.

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; La sabbia del tempo* (classroom).

Dal *Notturmo*: *La prosa "notturna"*.

L'ultimo d'Annunzio: *Qui giacciono i miei cani* (classroom).

Le opere drammatiche: cenni.

## **IL PRIMO NOVECENTO: lo scenario (storia, società, cultura, idee)**

Le riviste (cenni). La stagione delle avanguardie. Le avanguardie in Europa (cenni).

**Il futurismo:** linguaggi e caratteri.

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*; da Zang Tumb Tumb: *Bombardamento*.

C. Govoni, *Il Palombaro da Rarefazioni e parole in libertà*.

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

**I crepuscolari:** caratteri generali.

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

G. Gozzano, dai *Colloqui*: *La Signorina Felicita ovvero la felicità (I,III,VI); Invernale; Le golose; Totò Merumeni; L'amica di nonna Speranza (vv. 1-30)*.

**Le riviste del primo Novecento: cenni.**

**I poeti della "Voce":** poetica del frammento e inquietudini esistenziali

C. Rebora, *Viatico*.

D. Campana, *L'invetriata*.

C. Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*.

## **IL PRIMO NOVECENTO IN PROSA: dissoluzione e rifondazione del romanzo.**

*Il Manifesto degli intellettuali fascisti e Il Manifesto degli intellettuali antifascisti*.

**L. Pirandello:** la vita; la visione del mondo; narrativa e teatro.

Da *L'umorismo*: *Un'arte che scompone il reale*.



Da *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*; *La carriola*; *La patente*; *La signora Frola e il signor Ponza*; *C'è qualcuno che ride*.

Dai romanzi: *Il fu Mattia Pascal*:: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*; *Lo "strappo nel cielo di carta"* e la "lanterninosofia".

Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: *L'automobile e la carrozzella*.

*Uno, nessuno e centomila* (lettura integrale).

Dai drammi: *L'uomo dal fiore in bocca*.

Le fasi del teatro pirandelliano. Testi: *lettura integrale di L'uomo dal fiore in bocca*; da *Il giuoco delle parti*: *atto I, scena III*.

**I. Svevo**: la vita e la formazione; i primi romanzi; *La coscienza di Zeno*

Da *Una vita*: *Le ali del gabbiano*;

*Senilità*, (lettura integrale).

Da *La coscienza di Zeno*: *Il fumo*; *La morte del padre*; *La salute "malata" di Augusta*"; *La profezia di un'apocalisse cosmica*.

## **IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE: la poesia.**

**G. Ungaretti**: la vita; la poetica; la rivoluzione poetica dell'*Allegria* e le successive raccolte (*Sentimento del tempo*; *Il dolore*)

Da *L'Allegria*: *Noia*; *In memoria*; *Il porto sepolto*; *Fratelli*; *Sono una creatura*; *I fiumi*; *Veglia*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*, *Natale*.

Da *Sentimento del tempo*: *Di luglio*; *La madre*.

Da *Il dolore*: *Tutto ho perduto*; *Non gridate più*.

**U. Saba**: vita, opere, poetica; la "poesia onesta"; la scelta "antinovecentista".

Da *Quello che resta da fare ai poeti*: *La poesia onesta*.

Dal *Canzoniere*: *A mia moglie*; *La capra*; *Trieste*; *Città vecchia*; *Amai*; *Ulisse*; *Mio padre è stato per me l'assassino*; *Goal*; *Teatro degli Artigianelli*; *L'ultimo amore*; *Forse un giorno diranno*; *Secondo congedo*.

Da *Scorciatoie e raccontini*: *Storia d'Italia*; *Tubercolosi, cancro, fascismo*; *L'uomo nero*; *La bistecca di Svevo*.

## **L'Ermetismo**

Caratteri della poesia ermetica. Cenni su autori e testi.

**S. Quasimodo**: cenni.

da *Ed è subito sera*: *Ed è subito sera*.

da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*.

**E. Montale**: vita, opere, poetica.

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Cigola la carrucola del pozzo*.

Da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*; *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*.

Da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*; *Piccolo testamento*.

Da *Satura*: *Xenia I: Avevamo studiato per l'aldilà*; *La storia*; *Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*;

## IL SECONDO DOPOGUERRA

Il Neorealismo\*: caratteri generali; la guerra e la natura in Pavese e Fenoglio.

**C. E. Gadda:** cenni

Da *La cognizione del dolore*: *La tragedia impossibile*.

Da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*: *Il caos oltraggioso del reale 'barocco'*.

**\*P. Levi:** cenni (DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO)

Da *Se questo è un uomo*: *L'arrivo al lager*.

Da *Il sistema periodico*: *Zolfo, Cerio, Ferro*)

**\*Italo Calvino:** cenni

Da *Le Cosmicomiche*: *Tutto in un punto*.

**G. Caproni:** la poetica.

Da *Il passaggio d'Enea*: *L'ascensore*.

Da *Il seme del piangere*: *Per lei; Preghiera; La gente se l'additava*.

**DANTE ALIGHIERI**, *Divina Commedia*, *Paradiso*: lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

### Lettura integrale dei seguenti testi:

L. Pirandello, *L'uomo dal fiore in bocca*

L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*

C. Pavese, *La luna e i falò*

I. Svevo, *Senilità*

B. Fenoglio, *Golia*

M. Murgia, *Accabadora*

G. Carofiglio, *L'elogio dell'errore e dell'ignoranza*

O. Fallaci, *Lettera a un bambino mai nato*

V. Pratolini, *Le ragazze di San Frediano*.

Gli argomenti contrassegnati con il simbolo \* sono da trattare dopo il 15 maggio.

## EDUCAZIONE CIVICA

Nel trimestre sono state svolte 6 ore di Educazione civica, nell'ambito della tematica *Impegno critico, responsabile e costruttivo (I Dare)*.

In particolare si è lavorato sulle implicazioni etiche nella scelta del lavoro nelle opere di L. Sciascia: la classe è stata divisa in gruppi di lavoro e ad ogni gruppo è stato assegnato un testo da esaminare fra quelli di seguito elencati: brani tratti dalla raccolta *Il mare color del vino*; sintesi di *La scomparsa di Ettore Majorana*; sintesi di *L'affaire Moro*; *Una storia semplice*; brani tratti da *L'alfabeto pirandelliano*. Per la verifica ogni gruppo ha redatto un power point che poi ha illustrato esposto alla classe.

## LINGUA E CULTURA LATINA

*Prof.ssa Ilaria Borracchini*

### **Profilo della classe**

Ho seguito la classe per questa disciplina nel corso del quarto e del quinto anno. Le competenze dei discenti e il loro approccio alla disciplina sono apparsi, fin da subito, assai eterogenei: a fronte di un gruppo molto ristretto che si mostrava in possesso di buone conoscenze grammaticali, la maggior parte degli studenti evidenziava forti fragilità nella capacità di traduzione e nell'individuazione delle strutture sintattiche di base, dovute a carenze nelle conoscenze morfo-sintattiche della lingua latina. La classe, infatti, non aveva ancora sviluppato un metodo rigoroso adeguato e, soprattutto, non appariva costante nello svolgimento degli esercizi assegnati. Si è dunque proceduto ad un ripasso sistematico della grammatica latina che, però, non ha dato l'esito sperato: un cospicuo gruppo di alunni ha continuato a mostrare un atteggiamento di refrattarietà nei confronti della disciplina relativamente alla parte grammaticale, consapevole delle lacune pregresse; è apparso demotivato e rassegnato, nella convinzione di un impossibile recupero delle conoscenze ormai perdute. Vista la difficoltà a livello di comprensione e traduzione dei brani in lingua latina, soprattutto nella classe quinta, si è scelto di privilegiare lo studio della letteratura, che è apparso più consono agli studenti. Tuttavia si è sempre partiti dal testo latino, spesso fornendone una traduzione, e si è insistito fin da ultimo sulla conoscenza delle strutture linguistiche basilari, puntando più sul loro riconoscimento che su una traduzione puntuale.

Ben pochi alunni, tuttavia, sono riusciti ad ottenere una sufficiente padronanza della lingua latina tale da poter affrontare in modo adeguato la lettura di brani di autori, cogliendone anche gli aspetti stilistici. Lo studio delle tematiche letterarie e della lettura di testi d'autore in traduzione in lingua italiana ha attratto maggiormente l'interesse dei discenti, anche grazie alle molteplici possibilità di collegamento con la letteratura italiana, nonché con riflessioni su tematiche d'attualità.

Sono individuabili tre fasce in merito al profitto: un gruppo assai esiguo, grazie all'impegno costante, ha acquisito una adeguata preparazione su tematiche storico-letterarie e si muove con appropriata sicurezza sul testo in lingua, dimostrando di saper tessere un'efficace rete di relazioni tra testi, autori e contesti di riferimento. Un'altra parte, invece, presenta una buona conoscenza dei contenuti letterari ma evidenzia carenze nella traduzione e interpretazione dei testi. Infine un terzo e ristretto gruppo ha, a causa di carenze pregresse, impegno saltuario e accelerato solo in vista delle verifiche, difficoltà sia nello studio della letteratura sia nell'approccio ai testi in lingua, limitandosi ad una conoscenza appena sufficiente della storia del percorso letterario svolto.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Pur a livelli diversificati, soprattutto per quanto riguarda la traduzione dei testi, sono state complessivamente raggiunte le seguenti competenze individuate in fase di programmazione:

- Conoscere lo svolgimento della letteratura latina e dei suoi principali autori
- Saper riconoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua latina

- Saper tradurre testi d'autore
- Saper contestualizzare un testo o un autore
- Individuare la tipologia e il contenuto di un testo
- Confrontare temi e motivi presenti nella letteratura latina con quelli affrontati nella letteratura italiana.

### **Metodologie didattiche**

Lo svolgimento delle attività di studio è spesso partito dalla contestualizzazione storica dell'autore per poi approdare all'analisi dei testi in lingua latina o in traduzione; si è privilegiata l'analisi dei temi dei passi letti in relazione all'autore, al genere e alle peculiarità stilistiche. Le lezioni frontali, sono state alternate con quelle interattive, nelle quali, affrontando l'analisi del testo, è stata richiesta partecipazione attiva e interventi personali.

Sono stati proposti collegamenti fra la letteratura latina e la letteratura italiana, al fine di consolidare le competenze trasversali di critica.

Come impegno domestico agli alunni è stata richiesta l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti, la capacità di leggere, tradurre e analizzare in maniera autonoma un testo ed esercizi di traduzione, analisi e commento. Pertanto si sono susseguite:

- lezioni frontali
- lavori di coppia e di gruppo monitorati dal docente
- lavoro individuale a casa e a scuola
- utilizzo di strumenti didattici audiovisivi

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

- Libro di testo
- vocabolario della lingua latina
- materiali multimediali di diversa tipologia
- fotocopie fornite dall'insegnante
- mappe e sintesi, powerpoint
- classroom come serbatoio di materiale utile.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

La valutazione è stata effettuata nel trimestre attraverso una prova orale (verifica delle conoscenze e delle competenze morfosintattiche, lettura, traduzione e commento dei testi antologici, esposizione dei contenuti inerenti allo svolgimento della letteratura), due prove scritte articolate in due parti: traduzione di testi con analisi morfo-sintattica e retorica; questionari su argomenti di storia della letteratura, commenti a testi di autori, riferimenti a saggi critici letti. Nel pentamestre sono state effettuate due prove scritte (sulla tipologia già indicata), una verifica orale di tipo tradizionale e una verifica orale in cui gli alunni, partendo da un tema a scelta (brano o tematica per loro particolarmente interessante), hanno elaborato una breve relazione orale esposta alla classe operando almeno un collegamento con la letteratura italiana.

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto oltre che del raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, dell'interesse, della partecipazione, della continuità, dell'impegno, sia in classe che a casa, e dell'evoluzione rispetto al punto di partenza.

### **Criteri di valutazione**

Per la prova scritta, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

- Livello di sufficienza:

- a. Comprensione del significato generale del testo, nonostante la presenza di qualche inesattezza di ordine morfologico e di qualche indecisione nella scelta lessicale.
- b. Conoscenza storico-letteraria e analisi contestuale essenziale, abbastanza completa e precisa.

- Elementi per una valutazione superiore:

- a. Assenza di errori nella decodificazione morfo-sintattica del brano, scelta lessicale appropriata e rispettosa del genere a cui il testo appartiene e dello stile dell'autore tradotto.
- b. Conoscenza storico letteraria e analisi contestuale complete, precise, articolate e approfondite.

Per la prova orale, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:

- Livello di sufficienza:

- a. Competenze accettabili nella traduzione, analisi e interpretazione del testo proposto.
- b. Conoscenza adeguata degli argomenti storico-letterari.

- Elementi per una valutazione superiore:

- a. Competenze sicure nella traduzione, analisi e interpretazione del testo proposto.
- b. Conoscenze approfondite degli argomenti storico-letterari, correttezza espositiva, capacità di formulare un discorso critico autonomo.

### **Testi in adozione**

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libri et homines*, vol. 3, SEI.

### **Contenuti disciplinari**

Degli autori elencati sono stati affrontati i seguenti elementi: le vicende biografiche, il pensiero, la poetica, le opere e un inquadramento del contesto storico di riferimento. Dei brani proposti in lingua sono stati condotti la lettura, la traduzione, l'analisi stilistica e il commento; dei passi letti in traduzione è stato richiesto il commento orale. (Una parte dei testi sono stati studiati in lingua originale e altri in traduzione italiana; questi ultimi sono seguiti qui dalla sigla "it.").

#### **1. La riflessione sulla lingua**

1.1. Ripresa della sintassi dei casi, del verbo e del periodo mediante l'esercizio di traduzione (analisi dei costrutti sintattici presenti nei passi d'autore tradotti).

1.2. Traduzione di passi d'autore.

## 2. STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

### L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Il quadro storico, sociale e culturale

**Fedro:** biografia, opere, poetica. Il genere della favola.

Dalle *Fabulae*: Prologo; *La vedova e il soldato* (it.); *Tiberio Cesare al portinaio* (it.); *L'asino al vecchio pastore* (it.); *Il cane e l'agnello*; *Le rane chiesero un re* *Lupus et agnus*; *Vulpes et uva*; *Vulpes ad personam tragicam*; *De vitiis hominum* (classroom).

Lettura critica di F. Bertini; cenni a L. Sciascia, *Favole della dittatura*.

**Seneca:** biografia, pensiero filosofico; i *Dialogi* e i trattati; le *Epistulae ad Lucilium*; l'*Apokolokyntosis*; le *Tragedie*; lo stile.

Dal *De brevitae vitae*: lettura integrale in italiano.

Dal *De tranquillitate animi*, 4- *Il saggio e la politica* (it).

Dal *De clementia*: I, 1-4- *Il principe, logos dello Stato* (it); I, 5,2-5- *La clemenza si addice ai potenti* (it).

Dal *De ira*: III, 36- *Necessità dell'esame di coscienza* (it).

Dal *De otio*, 3,3-5- *Giovare a se stessi* (it).

Dalle *Epistulae ad Lucilium*: Ep. 1 *Solo il tempo è nostro* (it); Ep. 24, 20-23- *Non temere la morte*; Ep. 47, 10-13- *Gli schiavi sono uomini*; Ep. 70, 14-19- *Il suicidio* (classroom); Ep. 95, 51-53- *Siamo le membra di un grande corpo* (classroom).

Da *Naturales quaestiones*: III, 29, 5-9- *La fine del mondo*; IV, 13,4-8- *L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini*; VI, 5,1-3- *Come nasce una teoria scientifica* (it).

Da *Apokolokyntosis*, 4,2-7, 1-2- *Claudio in cielo* (it).

Da *Phaedra*, 589-671- *La confessione di Fedra* (it).

**Lucano:** biografia, opere, poetica; caratteri dell'*épos* lucaneo: l'anti-Virgilio, personaggi, stile. *Bellum civile*: I, 1-8- *Il proemio* (it); II, 284-325- *La decisione di Catone* (it); VI, 642-694- *Un macabro sortilegio* (it.); VII, 617-646- *Il funerale del mondo* (classroom).

**Persio:** biografia, opere, poetica

Dai *Choliambi*: vv. 1-14 (it.); dalle *Saturae*: I, vv.1-43 (it). Collegamento con *Morte accidentale di un anarchico* di D. Fo.

**Petronio:** biografia, opera, poetica. La testimonianza di Tacito. Il genere del romanzo. I caratteri del *Satyricon*: realismo e parodia. La lingua.

Dal *Satyricon*: 28-30- *La domus di Trimalchione* (it); 32-33, 1-4- *Trimalchione si unisce al banchetto* (it); 34- *Lo scheletro d'argento* (it); 37- *La descrizione di Fortunata*, (It); 75,8-11, 76- *Vanerie di Trimalchione*; 61-62- *Il lupo mannaro*; 63-64- *Un racconto di streghe* (it); 112,1-3- *Non si lotta contro l'amore*; Tacito, *Annales* XVI, 18-19- *La morte di Petronio* (it).

Petronio e Gadda: spunti per un confronto.

## L'ETÀ FLAVIA

Il contesto storico; il quadro sociale e culturale. Plinio il Vecchio e la *Naturalis historia*; la cultura enciclopedica; Stazio (cenni)

**Quintiliano:** la vita e la cronologia delle opere. Finalità e contenuti dell'*Institutio oratoria*. Dall'*Institutio oratoria*: I, 1-3- *Il proemio* (it); I, 9-10- *Il perfetto oratore* (it); I, 1,20- *Imparare è come un gioco* (it); I, 2,1-8- *E' meglio educare in casa o nella scuola pubblica?*, (it) II, 2, 4-8- *Il maestro sia come un padre*; I, 3, 6-13- *Tempo di gioco, tempo di studio*, (it); I, 3, 14-17- *Inutilità delle punizioni corporali* (it); I, 10, 34-37, 46-47- *E' importante studiare matematica* (it) (classroom); X, 2, 1-7- *L'imitazione creativa* (it); XII, 1, 1-3- *Moralità dell'oratore* (it); X, 1, 125-131- *La corruzione dello stile: il caso Seneca*, (it.), X, 3,22-30- *La concentrazione* (it).

Brano critico di G. Garuti, *Tre punti sulla pedagogia di Quintiliano* (classroom).

**Marziale:** dati biografici e cronologia delle opere; la poetica. Gli *Epigrammata*: temi, caratteri, stile.

Da *Epigrammata*:X,4- *Una pagina che sa di umanità* (it.); I,32- *Una ripresa di Catullo*; XII, 18- *Bilbilis e Roma* (it.); V,9- *Un consulto inquietante di medici*, (it); I, 47- *Diaulo*; X, 8 *Cacciatori di doti* (It); V, 34- *Il compianto per la piccola Erotion*.

Da *Xenia*, 5; 7; 9; 48; 50 (it).

## IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO

Quadro storico, sociale e culturale

**Giovenale:** i dati biografici e la cronologia delle opere; le satire dell'*indignatio* e l'evoluzione della poetica.

Dalle *Satire*: VI, 434-473- *Le donne intellettuali*, (it); VI, 114-124 *Messalina*- (classroom); VI, 82-113- *Eppia*, (classroom)(it).

**Tacito:** vita e pensiero; *Agricola*; *Germania*; *Dialogus de oratoribus*; *Historiae* e *Annales*; lingua e stile.

Da *Agricola*: 43- *La morte di Agricola* (it.); 30-31- *Il discorso di Calgaco* (it).

Da *Germania*: I, *I confini della Germania* (it); 9- *Gli dei* (it); 11- *I capi* (it); 22- *Il cibo* (it); 13-20 (it)- *Le donne. I matrimoni, le abitudini, l'educazione dei figli e l'eredità* (it).

Approfondimento su "La Germania di Tacito e il nazismo" e sulla traduzione dell'opera di Filippo Tommaso Marinetti

Da *Historiae*, I, 1-3- *Il proemio*, (it.); II, 38- *La brama di potere*.

Da *Annales*: I, 1-3- *Il proemio: sine ira et studio*; I, 65, 6-67- *Il coraggio di Cecina* (It); XV, 38- *L'incendio a Roma* (it); 39- *La reazione di Nerone* (it); 40- 42- *La ripresa dell'incendio*, (it); 44, 1-5- *Le accuse ai cristiani* ; XV, 57- *L'eroismo di Epicari*,; XV, 62-64- *Il suicidio di Seneca*, (classroom) (it.); XVI, 18-19- *La morte di Petronio* (it).

**Plinio il Giovane:** biografia, opere, pensiero; il *Panegyricus* di Traiano; l'epistolario. Dall'*Epistolario*: VI, 16, 4-21- *Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio*, (it.) (classroom); X,

96 *passim*- *La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano* (it.); VIII, 8- *Alle fonti del Clitumno*, (it).

**Apuleio:** biografia, pensiero, opere. Le *Metamorfosi*; la “*bella fabella*” di Amore e Psiche: lettura integrale in italiano.

Dall'*Apologia*: 6-7- *Dentifricio o veleno?* (it.).

Dalle *Metamorfosi*: I, 1. *Lucio si presenta*; III, 21-22- *Panfile si trasforma in gufo*, (it.); XI, 1-2 1- *La preghiera alla luna: Lucio torna uomo* (it.).

## LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

*Prof.ssa Annalisa D'Urbano*

### **Profilo della classe 5GS**

Nel corso del quinquennio ho seguito la classe V GS in modo continuativo, potendo così osservare da vicino l'evoluzione del gruppo sia sotto il profilo didattico sia sotto quello relazionale e comportamentale. La composizione della classe ha subito nel tempo una significativa riduzione: dagli iniziali 31 studenti, il gruppo si è progressivamente dimezzato, sia a causa di trasferimenti ad altri istituti o sezioni sia per via di alcune non ammissioni alla classe successiva. Questo processo ha inevitabilmente inciso sulla fisionomia della classe, modificandone equilibri e dinamiche interne.

Fin dall'inizio, la classe si è distinta per una vivacità marcata e una partecipazione generalmente attiva, talvolta accompagnata, però, da una certa tendenza alla dispersione e alla discontinuità nell'impegno. L'atteggiamento complessivo è stato spesso dinamico e spontaneo, ma non sempre pienamente orientato al rispetto delle consegne e alla costanza nello studio individuale. In alcuni casi si è resa necessaria una costante azione di richiamo all'attenzione, al rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro, nonché alla consapevolezza del valore dell'impegno personale.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe presenta livelli complessivamente soddisfacenti, sebbene non omogenei. Gli studenti, nel complesso dotati di buone capacità cognitive, hanno generalmente raggiunto gli obiettivi previsti; tuttavia, non sempre tali potenzialità sono state pienamente valorizzate, anche a causa di un approccio talvolta superficiale allo studio e di una partecipazione non sempre costante e approfondita.

All'interno del gruppo si distinguono comunque diverse fasce di livello: alcuni studenti hanno dimostrato impegno regolare, attenzione in classe e interesse verso la disciplina, conseguendo risultati medio-buoni o buoni; altri, invece, hanno mantenuto un rendimento più discontinuo, attestandosi su livelli di sufficienza. Permane, dunque, una certa eterogeneità nei risultati raggiunti, che riflette le differenti modalità di partecipazione e di applicazione allo studio.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita significativo, pur con le criticità evidenziate, e ha raggiunto un livello di preparazione adeguato agli obiettivi previsti per il termine del percorso di studi.



## **Competenze**

Durante il secondo biennio l'alunno acquisisce, generalmente, competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue e sviluppa competenze interpretative del contesto culturale relativo alla lingua studiata, attraverso il contatto con una molteplicità di testi.

### **Raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento:**

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all' area umanistica.
- comprendere, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche di epoche diverse con priorità per quei generi che o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente.
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi, per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ed esprimere sogni, speranze e progetti di vita; narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le sue impressioni.
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa.
- utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

### **Metodologie e tecniche d'insegnamento**

Nell'ambito dell'attività didattica sono state adottate varie metodologie, tali da favorire i diversi stili di apprendimento degli allievi.

Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Gli alunni hanno lavorato individualmente e in gruppo, sono state fatte correzioni individuali e collettive e, gradualmente, si è cercato di educare gli alunni all'autovalutazione di quanto prodotto.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

La tipologia delle prove è stata la seguente:

- verifiche formative: discussioni libere e guidate, relazioni scritte e orali, questionari, colloqui all'interno delle lezioni interattive.
- verifiche sommative: interrogazioni e/o questionari con items di varia tipologia, produzioni scritte a strutture testuali diversificate, test strutturati e semi-strutturati.

Sono state assegnate due valutazioni scritte e due orali nel trimestre e due valutazioni scritte e tre orali nel pentamestre.

I criteri di valutazione hanno misurato il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari succitati, facendo riferimento alla griglia dei descrittori del PTOF

**Contenuti disciplinari** Dal libro di testo *Enjoy!* (Vol. 1 e 2) edito dal Gruppo Editoriale *Eli*

## **THE AMERICAN REVOLUTION**

The American Revolution (cenni storici) pagg: 230, 231

## **THE INDUSTRIAL REVOLUTION**

The First Industrial Revolution in the 1760s

A turning point in history, the social impact of the Industrial Revolution (pagg 234, 235) + fotocopie fornite dall'insegnante.

## **ROMANTICISM**

Pre Romanticism

The role of Nature, Man and Isolation, Terror and pleasure: the Sublime (fotocopie fornite dall'insegnante)

### **The Romantic movement**

Main themes of Romanticism: the Role of Imagination, Nature, Man and the Child

Romantic Poets: the Lake Poets and the Poets of the Second Generation (fotocopie fornite dall'insegnante)

**William Blake:** profile. Blake the poet. Social problems and the Victims of Industrialization, Complementary Opposites and Illuminated Printings (fotocopie fornite dall'insegnante).

Songs of Innocence and Experience: themes and style (Fotocopie fornite dall'insegnante)

The Chimney Sweeper (Songs of innocence) (fotocopie fornite dall'insegnante)

The Chimney Sweeper (Songs of Experience) (fotocopie fornite dall'insegnante)

London pag 260

**William Wordsworth:** life and works, The Manifesto of the English Romanticism, The relationship between Man and Nature, The importance of the senses and memory, The poet's task and style. (Fotocopie fornite dall'insegnante)

"Sonnet Composed upon Westminster Bridge" Emotions recollected in tranquillity (pag 268)

**Samuel Taylor Coleridge:** Life and main works, Prose and poetic works, Importance of Imagination, The power of fancy, Importance of Nature, Other themes and the language (fotocopie fornite dall'insegnante)

The Rime of the Ancient Mariner: plot and interpretations (fotocopie fornite dall'insegnante)

There was a ship (fotocopie)

The ice was all around (fotocopie)

**The Novel in the Romantic Age, The Gothic Novel, Characteristics of the Gothic Novel** (fotocopie fornite dall'insegnante)

**Mary Shelley:** profile (pag 315).

Frankenstein or the Modern Prometheus: plot, narrative structure, themes, and characters, (fotocopie fornite dall'insegnante)

The miserable wretch (the creation of the monster) pag 318

## **THE VICTORIAN AGE**

**Queen Victoria:** internal policy and improvements, the slums, the Victorian frame of mind, the Victorian Compromise, social reforms (Fotocopie fornite dall'insegnante)

The Late Victorian Period: foreign policy and Imperialism (Fotocopie fornite dall'insegnante)

### **The Victorian Literary Context**

Prose: Early Victorian Novelists and Late Victorian Novelists (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Kinds of novels (Fotocopie fornite dall'insegnante)

### **Victorian poetry and drama**

Victorian poetry (the Pre-Raphaelite Brotherhood) (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Victorian drama (Fotocopie fornite dall'insegnante)

**Charles Dickens:** life and main works, the plots of Dickens's novels, characters, a didactic aim, style and reputation.

The Adventures of Oliver Twist: Themes, the innocence of the child, the workhouse system ( pag 42-43 + fotocopie)

Oliver starved to death (pagg 45-46)

Hard times: characters, the story, Themes, the loss of humanity (pagg 49-50)

Coketown (su fotocopie fornite dall'insegnante)

**Aestheticism and Decadence** (fotocopie fornite dall'insegnante)

**Oscar Wilde:** life, profile (pag 90 + fotocopie fornite dall'insegnante)

The Picture of Dorian Gray: plot, themes, interpretations ( fotocopie fornite dall'insegnante)

Dorian's death (fotocopie fornite dall'insegnante)

## **THE MODERN AGE**

### **The Edwardian Age**

The choice of an ally in Europe (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Social reforms (Fotocopie fornite dall'insegnante)

The Irish Question (Fotocopie fornite dall'insegnante)

**The Great War** (Fotocopie fornite dall'insegnante)

World War II. The Kindertransport and the Operation Sea Lion (Fotocopie fornite dall'insegnante)

**Modernism: Social context, the Age of Anxiety** (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Modernism and the Modern Novel (Fotocopie fornite dall'insegnante)

The Stream of Consciousness (Fotocopie fornite dall'insegnante)

The Interior Monologue (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Moments of Being (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Epiphany (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Modern Novelists (Fotocopie fornite dall'insegnante)

**Joseph Conrad:** profile, poetry ( fotocopie fornite dall'insegnante)

Hearth of Darkness: Historical background, plot, analysis, characters, interpretation, style (Fotocopie fornite dall'insegnante)

A slight clinking (fotocopie fornite dall'insegnante)

**Virginia Woolf:** life and main works, Virginia Woolf's contribution to the Modernist novel, the rejection of tradition, narrative technique, a poetic use of language (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Mrs. Dalloway: The story, features and themes, characters, structure (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Clarissa and Septimus (fotocopie fornite dall'insegnante)

**George Orwell:** profile, themes and style (Fotocopie fornite dall'insegnante)

**The Dystopian Novel**

Nineteen Eighty-four: The story, features and themes, style (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Big Brother is watching you (fotocopie fornite dall'insegnante)

**CONTEMPORARY TIMES**

Drama: the Theater of the Absurd, characteristics of the Theatre of the Absurd, the technique of Estrangement, humour as a kind of opposite mirror.

**Samuel Beckett:** profile (pag 296) + (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Waiting for Godot: The story, characters, structure and themes, style (Fotocopie fornite dall'insegnante)

Repeated time, meaningless life (pagg298-299)

Sono state dedicate, inoltre, due ore alla stesura di un C.V. e della relativa cover letter e cinque ore di Educazione Civica, al tema della resilienza. In particolare, è stata proposta la visione del film *Stelle sulla terra*, a partire dal quale gli studenti sono stati guidati in un'attività di riflessione e discussione sul concetto di resilienza.

## **STORIA**

*Prof.ssa Giuseppa Chiaramonte*

### **Profilo della classe**

La continuità didattica dalla terza alla quinta mi ha permesso di svolgere in questa classe un percorso positivo, di vedere la progressiva maturazione degli studenti e instaurare con loro un rapporto basato sul dialogo e il confronto.

Il ritmo di apprendimento della classe è stato nel complesso discreto. Gli alunni, interessati durante la presentazione dei temi e dei problemi, non sempre hanno coniugato la disponibilità all'ascolto con l'approfondimento personale. A conclusione del triennio gli studenti mostrano di aver acquisito un adeguato metodo di studio, di aver rafforzato le capacità argomentative e l'attitudine al pensiero astratto.

Dal punto di vista della condotta il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto, per la qualità delle relazioni, ma non sempre per il rispetto delle regole e le consegne.

La somministrazione delle prove in itinere e quelle finali ha messo in evidenza un profilo della classe differenziato per stili e capacità cognitive:

- Un primo piccolo gruppo di alunni, dotati di buone capacità di apprendimento e buone basi metodologiche, hanno raggiunto la padronanza dei contenuti e buone competenze argomentative.
- Un secondo gruppo di alunni, dotati di adeguate basi metodologiche e discrete capacità di acquisizione dei contenuti, sono in grado di riproporre gli argomenti tematizzati, attraverso un'esposizione strutturata, anche argomentativa.
- Un ultimo gruppo di alunni ha acquisito competenze meno solide a cui corrispondono conoscenze poco approfondite o non del tutto corrette. Il loro rendimento è solo sufficiente; ciò accade per motivi diversi, che variano dall'interesse selettivo, alla discontinuità dell'impegno, alle differenti capacità logiche e cognitive.

Con interventi mirati ho cercato di rafforzare le tecniche di studio degli alunni più fragili. Questi hanno assecondato l'attività didattica, riuscendo a colmare le lacune, superando le difficoltà espositive e argomentative.

Facendo riferimento alle finalità generali stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, in continuità con quanto già operato negli anni precedenti, ho assegnato all'insegnamento della storia le seguenti finalità specifiche:

### **educare a**

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti fra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato, oltre a fornire conoscenza di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze.

Per una corretta praticabilità didattica sono stati selezionati i temi e i problemi più rilevanti della storia del Novecento, in un'ottica che, pur non dimenticando la dimensione mondiale degli eventi, ha approfondito maggiormente la storia europea. I percorsi tematici sono stati ogni volta calibrati sulle reali motivazioni e interessi della classe, privilegiando quelli che permettevano intersezioni con altre discipline (ved. Programma). Nonostante l'andamento frammentario dell'anno scolastico, a causa delle restrizioni dovute alle attività integrative, progettuali e di orientamento, gli argomenti programmati sono stati svolti e approfonditi adeguatamente.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Gli studenti hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo di studio, di aver rafforzato le capacità argomentative e l'attitudine al pensiero critico.

Alcuni alunni hanno acquisito buone capacità di riflessione e argomentazione e buone competenze anche a livello lessicale. La maggior parte, invece, ha progressivamente maturato discrete capacità cognitive, conseguendo risultati positivi rispetto alle attese e alle potenzialità individuali. La costanza nell'applicazione non ha riguardato la totalità degli alunni, e non per tutti all'impegno si è unita la motivazione.

### **Metodologie e tecniche d'insegnamento**

L'insegnamento ha incoraggiato il processo di autocorrezione e autovalutazione, come anche la partecipazione attiva al dialogo educativo. E' stato promosso l'impegno individuale e l'assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico, ma anche la disponibilità al confronto, per favorire lo sviluppo delle capacità relazionali.

Tecniche didattiche utilizzate:

- lezione frontale e dialogata;
- letture critiche relative ai contenuti e agli strumenti interpretativi;
- uso di sussidi audiovisivi

Materiali didattici

- Il testo in adozione
- Gli appunti delle lezioni tenute dall'insegnante
- Video documenti

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

- Interrogazione orale
- Per saggiare le capacità sintetiche e la costanza e la regolarità nello studio sono state utilizzate come prove la partecipazione alla discussione organizzata e gli interventi personali dal posto.

## **Contenuti disciplinari**

### **UNITA' DIDATTICA 1: Guerra e Rivoluzione**

- La prima guerra mondiale

Analisi storiografica delle cause

I sistemi di alleanza

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La svolta del 1917

La sconfitta degli Imperi centrali

Il Trattato di Versailles e la Società delle Nazioni

- La rivoluzione russa

La rivoluzione di Febbraio

La rivoluzione di Ottobre

Guerra civile e dittatura

### **UNITA' DIDATTICA 2: Il difficile Dopoguerra**

Le conseguenze economiche della guerra

I mutamenti nella vita sociale

Le tensioni politiche dopo il conflitto

Nazionalisti e comunisti in Cina

Dal Fascismo agrario alla Marcia su Roma

Il biennio rosso: rivoluzione e controrivoluzione in Europa

La Germania di Weimar

La Russia comunista

### **UNITA' DIDATTICA 3: La Grande Crisi**

L'economia americana negli Anni Venti

Il crollo della borsa del 1929

Le conseguenze della crisi in Europa

Roosevelt e il New Deal: l'intervento dello Stato in economia

Le teorie di J.M. Keynes

#### **UNITA' DIDATTICA 4: L'Europa e il mondo degli Anni 30. I Totalitarismi**

Democrazie in crisi e fascismi

Imperialismo e autoritarismo in Giappone

- Il Totalitarismo italiano e i suoi limiti

Politica economica ed estera

Ideologia fascista e politica culturale

L'opposizione al fascismo

- L'ascesa del Nazismo

Politica economica ed estera

Ideologia nazista e politica culturale

Igiene razziale e sterminio

- La guerra civile spagnola
- L'URSS di Stalin

Collettivizzazione e industrializzazione

Ideologia comunista e politica culturale

Le considerazioni di Mises e Hayek sull'economia pianificata

#### **UNITA' DIDATTICA 5: La Seconda Guerra Mondiale**

Le origini e le responsabilità

La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna

L'Italia e *la guerra parallela*

L'invasione dell'Urss e l'entrata in guerra degli Usa

Resistenza e collaborazionismo

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia

La Shoah

La caduta del fascismo e l'armistizio

La resistenza in Italia e la guerra civile

La fine della guerra



## **UNITA' DIDATTICA 6: La guerra fredda (1945-73)**

La nascita dell'ONU

I nuovi equilibri mondiali

Ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale

L'Unione Sovietica e le *democrazie popolari*

La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea

Dalla politica del containment alla coesistenza pacifica

Il 1956 la destalinizzazione e la crisi ungherese

Gli anni di Kennedy e Kruscev

Nuove tensioni tra i due blocchi: la crisi di Cuba, la crisi di Berlino, la guerra in Vietnam e la crisi cecoslovacca

## **UNITA' DIDATTICA 7: La Decolonizzazione**

- Dalla dichiarazione Balfour alla nascita di Israele (contenuti trattati anche a Ed. Civica)

Il nazionalismo arabo e il movimento sionista

La nascita di Israele

Le guerre arabo-israeliane

Sionismo messianico e fondamentalismo arabo: il fallimento degli accordi di Oslo e la nascita di Hamas

- L'indipendenza dell'India

I progetti di Gandhi e Chandra Bose

La nascita di India e Pakistan

## **UNITA' DIDATTICA 8: La civiltà dei consumi**

La crescita demografica

Il *boom* economico

Consumi e Welfare State

Critica dei consumi e contestazione

## **UNITA' DIDATTICA 9: La rottura degli equilibri (1973-89)**

La crisi petrolifera e inflattiva

Il toyotismo

## **UNITA' DIDATTICA 10: L'Italia della I Repubblica**

- L'Italia del 1945

Il trattato di pace e le scelte internazionali

- De Gasperi e il Centrismo

La Repubblica dei partiti

- Il *miracolo* economico

Il centro sinistra

Violenza politica e terrorismo

Dalla Dichiarazione Schuman all'UE

## **UNITA' DIDATTICA 11: La fine del bipolarismo\***

Il declino dell'Urss. Da Breznev a Gorbaciov

Disarmo nucleare e distensione

La riunificazione della Germania

La fine delle *democrazie popolari*

Il cruento processo di disgregazione della Jugoslavia

Testo in adozione: L. Caracciolo, A. Roccucci, *Le carte della Storia*, Mondadori Education, vol. 3

Nota: i contenuti contrassegnati da asterisco verranno svolti solo se il tempo sarà sufficiente

## **FILOSOFIA**

*Prof.ssa Giuseppa Chiaramonte*

### **Profilo della classe**

Per quel che riguarda Filosofia il percorso è stato più accidentato, perché iniziato solo in quarta. Agli studenti è mancato il primo approccio alla disciplina e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio della disciplina stessa. Il clima della classe è stato tuttavia sereno e il dialogo con gli studenti costruttivo.

Il ritmo di apprendimento della classe è stato discreto: interessati durante la presentazione dei temi e dei problemi, non tutti gli alunni non hanno integrato l'ascolto con l'approfondimento personale.

Con interventi mirati ho cercato di rafforzare le tecniche di studio dei pochi alunni più fragili nell'esposizione e nell'argomentazione.

Dal punto di vista della condotta, il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto per la qualità delle relazioni interpersonali, anche se non sempre per quel che riguarda

il rispetto delle regole e le consegne.

La somministrazione delle prove in itinere e quelle finali ha messo in evidenza un profilo della classe differenziato per stili e capacità cognitive:

- Un primo gruppo di alunni, dotati di buone capacità di apprendimento e ottime basi metodologiche, hanno raggiunto la piena padronanza dei contenuti e notevoli competenze argomentative.
- Un secondo gruppo di alunni, dotati di adeguate basi metodologiche e discrete capacità di acquisizione dei contenuti, sono in grado di riproporre gli argomenti tematizzati, attraverso un'esposizione strutturata, anche argomentativa.
- Un ultimo gruppo di alunni ha acquisito competenze meno solide a cui corrispondono conoscenze poco approfondite o non del tutto corrette. Il loro rendimento è solo sufficiente; ciò accade per motivi diversi, che variano dall'interesse selettivo, alla discontinuità dell'impegno, alle differenti capacità logiche e cognitive.

Con interventi mirati ho cercato di rafforzare le tecniche di studio degli alunni più fragili. Questi hanno assecondato l'attività didattica, riuscendo a colmare le lacune, superando le difficoltà espositive e argomentative.

Facendo riferimento alle finalità generali stabilite dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Classe e in continuità con quanto già operato negli anni precedenti, ho assegnato all'insegnamento della Filosofia le seguenti finalità specifiche:

#### **educare a**

- pensare in modo autonomo, argomentando le proprie posizioni
- discutere in maniera ordinata, competente, rispettosa degli altrui punti di vista
- tenere un atteggiamento problematico, aperto e critico di fronte ad una realtà complessa, in rapido cambiamento, dagli aspetti talvolta contraddittori
- riflettere sul senso e sulle possibili alternative che si presentano rispetto a un problema dato
- acquisire un lessico appropriato ed un uso consapevole del linguaggio.

Per una corretta praticabilità della didattica della filosofia è stato sfoltito il numero degli autori da studiare, privilegiando il miglioramento delle tecniche espositive e argomentative.

Per sviluppare l'attitudine alla riflessione, all'interno del pensiero degli autori selezionati, sono stati individuati problemi e temi calibrati sulle reali capacità, motivazioni e interessi della classe.

Lo sviluppo dell'insegnamento/apprendimento ha seguito prevalentemente una strategia di tipo sequenziale, ma alcuni momenti della lezione sono stati dedicati alla ricostruzione di nuclei tematici trasversali agli autori.

## **Raggiungimento degli obiettivi**

Gli studenti hanno mostrato di aver acquisito un corretto metodo di studio, di aver rafforzato le capacità argomentative e l'attitudine al pensiero astratto.

Alcuni alunni hanno acquisito ottime capacità di riflessione e argomentazione, nonché ottime competenze lessicali. La maggior parte, invece, ha progressivamente maturato buone o sufficienti capacità cognitive, conseguendo risultati positivi rispetto alle attese e alle potenzialità individuali. I pochi alunni che hanno incontrato iniziali difficoltà, hanno recuperato, raggiungendo un risultato accettabile sia sul piano espositivo, sia sul piano logico-argomentativo. La costanza nell'applicazione ha riguardato la quasi totalità degli alunni, alcuni studenti, invece, hanno fatto più fatica a mantenere la continuità.

## **Metodologie e tecniche d'insegnamento**

L'insegnamento ha incoraggiato il processo di autocorrezione e autovalutazione, come anche la partecipazione attiva al dialogo educativo. E' stato promosso l'impegno individuale e l'assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico, ma anche la disponibilità al confronto, per favorire lo sviluppo delle capacità relazionali.

Tecniche didattiche utilizzate:

- lezione frontale e dialogata;
- letture critiche relative ai contenuti e agli strumenti interpretativi;
- uso di sussidi audiovisivi

## **Materiali didattici**

- Il testo in adozione
- Gli appunti delle lezioni tenute dall'insegnante
- Video documenti

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

- Interrogazione orale
- Per saggiare le capacità sintetiche e la costanza e la regolarità nello studio sono state utilizzate come prove la partecipazione alla discussione organizzata e gli interventi personali dal posto.

## **Contenuti disciplinari**

### **UNITA' DIDATTICA 1: Ripresa di alcuni temi hegeliani**

- Le distanze dalla ragione illuministica; la concezione dialettica della conoscenza; ossatura logico-razionale del reale; visione storicistica e dialettica della conoscenza
- La filosofia del Diritto di Hegel

- La filosofia della Storia di Hegel
- Arte, Religione e Filosofia

## **UNITA' DIDATTICA 2: L'eredità hegeliana**

La Destra e la Sinistra hegeliana

- **Ludwig Andreas Feuerbach**

La critica al sistema hegeliano

La filosofia come antropologia

L'alienazione religiosa e il suo superamento

## **UNITA' DIDATTICA 3: Karl Marx**

Il giovane Marx tra impegno politico e giornalismo

Il rapporto Hegel Marx, tra rottura e continuità

Gli Annali Franco-tedeschi e la critica alla liberal democrazia e allo Stato moderno

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

I Manoscritti economico filosofici: la critica all'economia borghese e il tema dell'alienazione

L'ideologia tedesca e la struttura economica della storia

Il Manifesto e l'interpretazione della storia come conflitto originario

La funzione storica della borghesia

Il carattere anarchico del modo di produzione capitalista

L'idea di rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il Capitale: la teoria del plusvalore e del pluslavoro; la caduta tendenziale del saggio del profitto

L'internazionale e l'analisi del fallimento della Comune di Parigi

La Critica al Programma di Gotha e la polemica all'interno dell'SPD tedesco

## **UNITA' DIDATTICA 4: Il Positivismo**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo e illuminismo

Positivismo e romanticismo

- **Auguste Comte**

Il metodo di tutte le scienze e la legge dei tre stadi

La sociologia come "fisica sociale"

La filosofia della storia e la sociocrazia

- **J. Stuart Mill**

Il programma utilitarista

La filosofia politica e il modello liberal democratico

- **Charles Darwin**

Evoluzione alla cieca e selezione naturale

Il darwinismo sociale

## **UNITA' DIDATTICA 5: L'opposizione alla filosofia come sistema e il recupero dell'esistenza**

- **Arthur Schopenhauer**

La critica alla filosofia hegeliana

Sulla quadruplice radice del principio di ragion sufficiente: legame e distanza dalla filosofia kantiana

L'influenza della cultura orientale: i Veda, le Upanisad e la tradizione buddista

La struttura del mondo come volontà e rappresentazione

La sezione metafisica: la Wille zum Leben e la rappresentazione

La sezione soteriologica: arte e ascesi

La Sehnsucht cosmica e la menzogna dell'ottimismo

Amore genio freddo della specie

Pessimismo sociale e la concezione della storia

- **Friedrich Wilhelm Nietzsche**

La formazione di Nietzsche: Burckhardt e Wagner

La nascita della tragedia: spirito dionisiaco e apollineo

La filosofia nell'età tragica dei greci: il razionalismo come decadenza

La seconda inattuale e la critica allo storicismo

Su verità e menzogna in senso extramurale: la demolizione dell'idea filosofica di verità

La polemica anti wagneriana e la critica alla filosofia di Schopenhauer

La scuola del sospetto e lo smascheramento della morale della metafisica; la morte di Dio

Così parlò Zarathustra: l'Übermensch e la dimensione tragica della vita

L'emancipazione dalla morale e la Wille zur Macht

L'eterno ritorno dell'eguale e il rifiuto della concezione lineare del tempo

Nichilismo e superamento del nichilismo

- **Søren Aabye Kierkegaard**

La critica all'idealismo: irriducibilità del singolo e asistematicità della filosofia

La riflessione esistenziale: esistenza umana come possibilità e la minaccia del nulla; l'angoscia come puro sentimento della possibilità

Il tema della scelta: vita estetica e vita etica

La vita religiosa e l'accettazione dell'assurdità dell'esistenza: disperazione e fede

## **UNITA' DIDATTICA 6: La rivoluzione psicanalitica**

- **Sigmund Freud**

La psicoanalisi come luogo dell'interpretazione dell'umano

Gli Studi sull'isteria: il trauma infantile e il metodo catartico

Il determinismo psichico: sogni, atti mancati, sintomi nevrotici

Il sogno e la censura onirica

La vita psichica guidata dalla libido: le fasi della sessualità

La terapia psicanalitica e la fondazione della società di psicoanalisi

La I e la II Topica

Gli studi sulle nevrosi di guerra: Eros e Thanatos

Processo di civiltà e repressione

- **Alfred Adler e Carl Gustav Jung: il rifiuto del pansessualismo**

Adler e la psicologia individuale: la volontà di potenza e il complesso di inferiorità; le costellazioni familiari

Jung e la psicologia analitica: psiche e inconscio collettivo; archetipi e simboli della libido; i tipi psicologici

## **UNITA' DIDATTICA 7: Max Weber**

L'avalutatività delle scienze storico sociali

Il metodo delle scienze storico sociali e l'uso dei modelli

Gli effetti della diffusione del protestantesimo sulla realtà economica europea

Sociologia dei partiti e delle istituzioni politiche

Prognosi sullo sviluppo dell'Occidente: razionalità formale e disincantamento

## **UNITA' DIDATTICA 8: L'esistenzialismo**

Atmosfera generale e tratti comuni di alcuni pensatori

Le cifre della trascendenza; il mistero dell'Essere e la sacralità dell'esistenza

- **Il primo Heidegger**

Riproposizione del problema dell'Essere e rifiuto dell'Ontologia tradizionale

Essere e tempo: dal progetto di una fenomenologia dell'Essere a quello di una fenomenologia del Dasein

L'analitica dell'esistenza: essere-nel-mondo; essere-fra-gli-altri

Esistenza come possibilità-progetto e la *gettatezza* o progettualità storicamente qualificata; l'*ermeneutica del precompreso*

Esistenza inautentica: curiosità; chiacchiera; abbandono e disagio

L'esistenza autentica: l'Essere-per-la-morte

Heidegger e la questione dei Quaderni neri: *l'antisemitismo metafisico*

- **Jean Paul Sartre**

La filosofia come descrizione della condizione umana

Ingiustificabilità e gratuità dell'esistenza: esistenza e libertà; scelta e responsabilità

La struttura dell'Essere e la nullificazione coscienziale del mondo

Angoscia, abbandono, disperazione

La fenomenologia dell'amore e delle sue delusioni: il rapporto conflittuale tra le coscienze

## **UNITA' DIDATTICA 8: La Scuola di Francoforte**

- Caratteri generali della Scuola e il progetto di una teoria critica della società
- La produzione sociologica: gli studi sull'autorità della famiglia e sulla personalità autoritaria
- Adorno e Horkheimer, *La dialettica dell'illuminismo*: il carattere autodistruttivo dell'illuminismo; lo smascheramento dei miti dell'Occidente; il dominio della tecnica; l'industria culturale
- Herbert Marcuse: repressione addizionale e *diseroticizzazione*
- Walter Benjamin: l'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica; desacralizzazione e accessibilità

## **UNITA' DIDATTICA 9: Hannah Arendt\***

Dalla formazione filosofica alla *grande frattura*

Regimi totalitari e società di massa: il binomio ideologia-terrore

La critica alla razionalità moderna e la fenomenologia della condizione umana

La *dismisura tragica di Auschwitz* e la crisi dei vecchi modelli di indagine storiografica.

Nota: i contenuti contrassegnati da asterisco verranno svolti solo se il tempo sarà sufficiente

Testo in adozione: Abbagnano, Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 3A e 3B, Paravia.



## **MATEMATICA**

*Prof. Giacomo Guarnieri*

### **Profilo della classe**

La classe 5GS, che ho conosciuto al terzo anno, ha presentato sin dall'inizio un panorama educativo piuttosto complesso e molto diversificato, che ha richiesto un importante lavoro sull'approccio allo studio della disciplina. I livelli iniziali di conoscenze e competenze sono apparsi molto variegati, con metodi di studio poco organizzati e non sempre efficaci. Gli studenti si sono dimostrati collaborativi, hanno dato prova di una crescente volontà di affrontare le difficoltà, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi con maggiore determinazione nello studio. Questo percorso di crescita ha condotto a risultati positivi per una buona parte della classe, sia dal punto di vista del rendimento che del comportamento, evidenziando una maturazione personale e una maggiore responsabilità individuale. Conoscenze, competenze e abilità prefissate sono state globalmente raggiunte, anche se non nella stessa misura dall'intera classe. Un gruppo, più interessato e partecipe, determinato e motivato nello studio, ha raggiunto una preparazione che si attesta su un livello ottimo o molto buono; un secondo gruppo utilizza le conoscenze e le abilità specifiche con una certa disinvoltura raggiungendo risultati più che sufficienti o discreti; un ultimo gruppo, molto esiguo, non ha raggiunto una preparazione pienamente adeguata sul piano delle competenze e presenta ancora delle fragilità specialmente nella formalizzazione dei problemi e nella loro risoluzione.

### **Raggiungimento degli Obiettivi (Conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Competenze**

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni

#### **Conoscenze**

- Introduzione al concetto di limite; definizione.
- Algebra e calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Funzioni continue e teoremi relativi
- Calcolo differenziale: derivate, algebra delle derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Studio di funzione e problemi di massimo e minimo
- Calcolo integrale: integrale indefinito e definito

- Metodi di integrazione
- Applicazioni del calcolo differenziale e integrale
- Geometria analitica dello spazio: rette e piani nello spazio, condizione di parallelismo e perpendicolarità, superfici sferiche

### **Abilità**

- Calcolare limiti di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano nelle forme indeterminate
- Studiare la continuità di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata prima di una funzione e le derivate successive
- Applicare i teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange e di De l'Hopital
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Calcolare integrali indefiniti di semplici funzioni con l'uso di vari metodi
- Calcolare l'integrale definito
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline
- Risolvere semplici equazioni differenziali
- Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio, soddisfacente condizioni date (in particolare usando le condizioni di parallelismo e/o perpendicolarità)
- Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano
- Scrivere l'equazione di una superficie sferica

### **Metodo di insegnamento**

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Esercitazioni alla lavagna e di gruppo
- Risoluzione di problemi della tipologia dell'esame di stato

### **Strumenti**

- Libro di testo anche in formato digitale
- Appunti e schemi forniti dall'insegnante
- Classe virtuale classroom della Google Suite for Education per assegnazione di materiali e compiti da svolgere

### **Strumenti di verifica**

- Prove scritte
- Prove orali

### **Criteri di valutazione delle prove scritte**

- Conoscenza e padronanza dell'argomento
- Impostazione logica corretta
- Correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative
- Uso corretto dei simboli matematici
- Originalità della soluzione. Criteri di valutazione delle prove orali
- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione e uso corretto della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze.

## **Contenuti disciplinari**

### **Funzioni reali di variabile reale**

Nozione di limite; limite finito; limite infinito; limite di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; limite destro e sinistro; teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema del confronto (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno; operazioni sui limiti: teorema della somma, del prodotto e del quoziente; forme indeterminate.

Funzioni continue: definizione, continuità a destra e a sinistra; punti di discontinuità; proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato; teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri; teorema dei valori intermedi; limiti notevoli (con dimostrazioni di tutti i

limiti notevoli tranne  $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ ); asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Infiniti, infinitesimi, parti principali, gerarchia degli infiniti e applicazione alla risoluzione dei limiti.

### **Derivate e teoremi fondamentali del calcolo differenziale**

Definizione di funzione derivabile e suo significato geometrico; derivabilità e continuità (con dimostrazione); regole di derivazione; derivata della funzione inversa (con dimostrazione); classificazione dei punti di non derivabilità; applicazioni delle derivate; equazione della retta tangente ad una curva; teorema di Fermat (con dimostrazione); teoremi di Rolle e Lagrange (con dimostrazione) e teorema di Cauchy; teoremi di De l'Hopital (dimostrazione solo nel caso  $0/0$  con  $x \rightarrow x_0$ ).

### **Studio del grafico di una funzione**

Definizione di massimo e minimo locali e assoluti; massimi e minimi di una funzione derivabile; estremi di una funzione non derivabile in un punto; concavità e convessità di una curva; punti di flesso; studio di funzione, problemi di massimo e minimo.

### **Integrali indefiniti**

Concetto di primitiva; definizione di integrale indefinito, integrali indefiniti immediati; metodi di integrazione: scomposizione, sostituzione, parti; integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrali definiti; somma di Riemann e definizione di integrale definito; proprietà dell'integrale definito (con dimostrazione); il teorema della media (con dimostrazione), il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione); calcolo dell'integrale definito; calcolo

di aree e volumi di solidi di rotazione; calcolo del volume di un solido mediante il metodo delle sezioni; calcolo del volume di un solido con il metodo dei gusci cilindrici; integrali impropri; la funzione integrale.

### **Elementi di geometria analitica nello spazio**

Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità fra piani; equazione di una retta e condizioni di parallelismo fra rette e tra retta e piano; distanza di un punto da una retta o da un piano; la sfera.

### **Libri di testo adottati:**

Bergamini, Barozzi, Trifone “Manuale di matematica blu 2.0 plus”, volumi B1 e B2, ed. Zanichelli

Leonardo Sasso “Colori della matematica ed. blu” vol. 5 γ ed. DeA scuola

## **FISICA**

*Prof. Giacomo Guarnieri*

### **Profilo della classe**

La classe 5GS, che ho conosciuto al terzo anno, ha presentato sin dall’inizio un panorama educativo piuttosto complesso e molto diversificato, che ha richiesto un importante lavoro sull’approccio allo studio della disciplina. I livelli iniziali di conoscenze e competenze sono apparsi molto variegati, con metodi di studio poco organizzati e non sempre efficaci. Gli studenti si sono dimostrati collaborativi, hanno dato prova di una crescente volontà di affrontare le difficoltà, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi con maggiore determinazione nello studio. Questo percorso di crescita ha condotto a risultati positivi per una buona parte della classe, sia dal punto di vista del rendimento che del comportamento, evidenziando una maturazione personale e una maggiore responsabilità individuale. Conoscenze, competenze e abilità prefissate sono state globalmente raggiunte, anche se non nella stessa misura dall’intera classe. Un gruppo, più interessato e partecipe, determinato e motivato nello studio, ha raggiunto una preparazione che si attesta su un livello ottimo o molto buono; un secondo gruppo utilizza le conoscenze e le abilità specifiche con una certa disinvoltura raggiungendo risultati più che sufficienti o discreti; un ultimo gruppo, molto esiguo, non ha raggiunto una preparazione pienamente adeguata sul piano delle competenze e presenta ancora delle fragilità specialmente nella formalizzazione dei problemi e nella loro risoluzione.

### **Raggiungimento degli obiettivi (Conoscenze, competenze, abilità)**

## **Competenze**

- osservare e identificare i fenomeni
- modellizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

## **Conoscenze**

### Magnetostatica

- definizione operativa di campo magnetico
- interazioni tra campo magnetico e corrente e interazioni fra correnti
- teorema della circuitazione di Ampère
- flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa
- forza di Lorentz, moto di una particella carica in un campo magnetico
- effetto Hall

### Elettrodinamica

- forza elettromotrice indotta e legge di Faraday-Neumann-Lenz
- circuiti in corrente alternata (R, L, C), relative leggi di Kirchhoff e risoluzione con equazioni differenziali
- risonanza nei circuiti RCL
- energia immagazzinata in un solenoide
- corrente di spostamento ed equazioni di Maxwell
- onde elettromagnetiche
- luce come onda elettromagnetica

### Relatività speciale

- relatività di Einstein: postulati della relatività ristretta, trasformazioni di Lorentz
- implicazioni dei postulati relativistici nei concetti di simultaneità, intervallo di tempo e di lunghezza
- dilatazione del tempo e contrazione della lunghezza
- legge di addizione relativistica delle velocità
- crisi della Fisica classica o carenze concettuali della fisica classica nella descrizione dello spettro del corpo nero, dell'effetto fotoelettrico, dell'effetto Compton
- complementarità fra onde e particelle, lunghezza d'onda di De Broglie

## **Abilità**

- usare il teorema di Ampère per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni geometriche di corrente
- utilizzare la seconda legge di Laplace per descrivere il funzionamento di un motore elettrico in continua e di un amperometro analogico
- utilizzare la legge di Ampere per il calcolo del campo magnetico al centro e sull'asse di una spira
- determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche
- calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente

- saper illustrare le tecniche di produzione di corrente alternata con campi magnetici e il vantaggio della corrente alternata per trasportare potenza su lunghe distanze
- saper descrivere lo spettro elettromagnetico
- applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le trasformazioni di Lorentz
- illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia
- saper illustrare le carenze concettuali della fisica classica nella descrizione di alcuni fenomeni

### **Metodo di insegnamento**

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Esercitazioni alla lavagna e di gruppo
- Risoluzione di problemi della tipologia dell'esame di stato

### **Strumenti**

- Libro di testo anche in formato digitale
- Appunti e schemi forniti dall'insegnante
- Classe virtuale classroom della Google Suite for Education per assegnazione di materiali e compiti da svolgere

### **Strumenti di verifica**

- Prove scritte
- Prove orali

### **Criteri di valutazione**

- impostazione logica corretta
- correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative
- uso corretto dei simboli matematici, del linguaggio e dello strumento grafico
- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione ed uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze.

### **Contenuti disciplinari**

#### **Il magnetismo**

Il campo magnetico; la circuitazione di un campo vettoriale; la legge di Ampere; la legge di Biot-Savart; il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente; l'intensità, la direzione e il verso della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente; la forza tra due fili percorsi da corrente e la definizione di Ampere; la forza di Lorentz; il moto di una

carica in un campo magnetico; lo spettrometro di massa e il selettore di velocità; l'intensità del campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente; effetto Hall.

### **Induzione elettromagnetica**

Le esperienze di Faraday e il flusso del campo magnetico; la f.e.m. indotta in un conduttore in movimento; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia; il generatore di corrente alternata; mutua induzione e autoinduzione; l'induttanza; l'energia immagazzinata in un campo magnetico; il trasformatore; circuiti in corrente alternata: tensioni e correnti alternate; valori quadratici medi; circuito capacitivo, circuito induttivo; circuito RLC; analisi qualitativa dal punto di vista energetico del circuito LC.

### **La teoria elettromagnetica**

Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione, forma generale della legge di Faraday-Neumann-Lenz; la corrente di spostamento e le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche e la loro produzione, velocità di propagazione, relazione fra campo elettrico e campo magnetico, la velocità della luce; lo spettro elettromagnetico; l'energia delle onde elettromagnetiche.

### **La relatività**

Le ipotesi sulla natura della luce; i postulati della meccanica classica; la relatività galileiana a confronto con le leggi dell'elettromagnetismo; gli assiomi della relatività ristretta; l'orologio a luce e la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; la composizione relativistica delle velocità.

### **La nascita della fisica dei quanti**

La radiazione del corpo nero; l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton, l'ipotesi di de Broglie, il dualismo onda-corpuscolo.

### **Libri di testo adottati:**

Halliday, Resnick, Walker, "La fisica di Halliday", volumi 2 e 3, ed. Zanichelli

# SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

*Prof.ssa Scarnato Pierangela*

## **Profilo della classe**

La classe, composta da 16 studenti, ha mostrato nel corso dell'anno un clima di lavoro sereno e una partecipazione generalmente attiva. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha subito un vero e proprio dimezzamento accompagnato da evoluzione e crescita dei “superstiti”. Il biennio è stato particolarmente faticoso sia a causa della numerosità ed eterogeneità dei componenti che delle condizioni di lavoro imposte dalla pandemia: tutto ciò ha comportato un abbassamento degli obiettivi che ha compromesso il lavoro del triennio. Solo a partire dalla classe terza è stato possibile “alzare l’asticella” un minimo e consentire a coloro che sempre hanno lavorato di acquisire conoscenze e competenze più significative. Nel passaggio al triennio e nel corso della classe terza il numero degli alunni si è notevolmente ridotto (tra bocciature e passaggi ad altra sezione) arrivando alla fine alla composizione attuale che è la stessa della classe quarta.

Il numero contenuto degli alunni così raggiunto ha pertanto favorito un dialogo costante con la docente, permettendo di approfondire le tematiche scientifiche con un approccio in alcuni casi critico e riflessivo. Sotto il profilo disciplinare, la maggior parte degli studenti ha acquisito una padronanza sufficiente dei contenuti affrontati, in alcuni casi ottima e con un certo guizzo intellettuale, dimostrando capacità di analisi e di collegamento tra i diversi ambiti trattati; in pochi casi tuttavia il livello raggiunto non è stato sufficiente.

Il gruppo, indipendentemente dai risultati raggiunti, ha risposto sempre con rispetto e sollecitudine alle attività proposte, evidenziando una maturazione graduale e una consapevolezza crescente in vista dell’esame di Stato e del proprio percorso personale di crescita e formazione.

## **Raggiungimento degli obiettivi**

La maggior parte della classe si è impegnata con serietà e continuità. Una buona parte ha risposto con interesse e partecipazione costruttiva cercando di capire il senso di quanto affrontato, andando oltre il semplice apprendimento necessario per il raggiungimento della sufficienza, ma arricchendolo con contributi e riflessioni personali; altri invece si sono mostrati meno partecipativi. Globalmente posso dire che tutti, seppur in misura differente, hanno raggiunto la consapevolezza del senso della disciplina che ho loro cercato di insegnare.

## **Metodologie didattiche (eventuali raccordi interdisciplinari)**

Le lezioni sono sempre state dialogate cercando di sviluppare i contenuti attraverso il confronto continuo con i ragazzi: gli argomenti studiati, quando possibile, sono stati messi in relazione con i nuclei tematici delle altre discipline studiate. La partecipazione al dialogo educativo è stata



generalmente buona e per coinvolgere tutti, al di là dei propri caratteri ho fatto ricorso, quando possibile, a modalità operative non giudicanti che coinvolgessero tutti in prima persona, quali il lavoro di gruppo. Tale espediente è servito a migliorare la capacità di ciascuno a lavorare in team, ad attivarli facendoli uscire dal guscio della passività e a renderli più responsabili e consapevoli del proprio sapere e valore.

Costante è stato l'assegnare, al termine di ogni macro-argomento, la costruzione di mappe concettuali che ne mettessero in evidenza struttura e contenuti. Ho sempre fatto uso di immagini e di filmati in lingua straniera per chiarire concetti e fenomeni. Preziose sono state le esperienze di laboratorio svolte, fondamentali per mettere in pratica quanto appreso e per operare secondo il metodo scientifico.

## **Materiali didattici e spazi utilizzati**

### **Materiali**

Libri di testo

1. Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Chimica organica, biochimica e biotecnologie e Tettonica delle Placche – Zanichelli

Link e materiali inviati su Google Classroom

**Spazi:** aula, laboratorio di chimica e biologia

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

La valutazione si è avvalsa di esposizioni orali e test semistrutturati con domande a risposta aperta e chiusa. Ho tenuto conto dell'impegno, della continuità nello studio e nel lavoro, della qualità degli elaborati prodotti, del rispetto delle consegne e ovviamente delle conoscenze (concetti teorici), della capacità di ragionamento (analisi e sintesi) e di riflessione e della capacità di esporre i contenuti con chiarezza e precisione, senza prolissità inutili. Ho inoltre sempre stimolato la capacità di autovalutazione dei ragazzi chiedendo ad ognuno di loro di valutarsi prima di conoscere l'esito di ciascuna prova.

La raccolta di elementi di valutazione in itinere ha supportato e integrato le valutazioni formali. Il numero di valutazioni sia nel trimestre che nel pentamestre ha rispettato quanto stabilito in sede dipartimentale.

## **Contenuti**

### **Chimica Organica**

- La teoria VSEPR e la forma delle molecole. Legami  $\sigma$  (sigma) e  $\pi$  (pi greco).
- L'ibridazione del Carbonio:  $sp$ ,  $sp^2$  ed  $sp^3$  e legami semplici, doppi e tripli
- L'isomeria: di posizione (o di struttura), di conformazione, di configurazione (geometrica o cis-trans e ottica). Gli enantiomeri e la luce polarizzata
- Idrocarburi alifatici: Alcani e Cicloalcani, Alcheni e Alchini, struttura, nomenclatura e proprietà

- Meccanismi di reazione: la sostituzione radicalica per rottura omolitica negli alcani (alogenazione)
- Idrocarburi aromatici: il benzene, struttura e proprietà fisiche e chimiche
- Gruppi funzionali: tipologie e proprietà chimico-fisiche
- Alcoli e Fenoli
- Composti carbonilici: aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri
- Introduzione alle macromolecole biologiche: i gruppi funzionali che presentano
- Polimeri di addizione e di condensazione (esempi)

### **Biochimica e Metabolismo**

- Le biomolecole: generalità
- Introduzione alla basi biochimiche dei processi vitali: energia e materia
- Biopolimeri. Carboidrati: struttura e aspetti funzionali
- Lipidi: struttura e aspetti funzionali. Proteine: richiami alla struttura
- La regolazione del metabolismo: generalità sugli enzimi
- Principali vie metaboliche della cellula: integrazione e visione ecologica
- Catabolismo: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione
- Ruolo dell'ATP e dei trasportatori di elettroni nel metabolismo energetico ossidativo
- Anabolismo: la fotosintesi. Fase luminosa e fase oscura

### **Biotecnologie**

- Biotecnologie: significato antico e moderno
- Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, ligasi, vettori plasmidici, PCR
- Creazione di animali transgenici e piante transgeniche (gli OGM)
- Clonazione: il caso Dolly
- Applicazioni del DNA ricombinante: produzione di proteine terapeutiche (insulina, GH), di vaccini

### **Scienze della Terra**

- Richiami su minerali e rocce (affrontati in III)

da maggio alla fine dell'a.s.

- Vulcanismo: tipologia di magmi, eruzioni ed edifici vulcanici.
- Esempi tratti dall'attualità e dal passato (Vesuvio, Campi Flegrei, Etna)
- Terremoti: aspetti generali, onde sismiche, scale di misura, effetti
- Rischio vulcanico e rischio sismico: prevenzione e previsione
- La struttura interna del pianeta: aspetti fisici e chimici
- Il campo magnetico terrestre: paleomagnetismo ed espansione dei fondali oceanici
- Margini divergenti, convergenti e conservativi
- Conclusioni: dalla teoria della deriva dei continenti alla teoria della tettonica a placche

## **STORIA DELL'ARTE**

*Prof. Massimiliano Masci*

### **Profilo della classe**

La classe è stata seguita dall'insegnante a partire dal primo anno del primo biennio. La programmazione del presente anno scolastico, tesa alla contestualizzazione cronologica e interdisciplinare e tesa a fornire gli elementi connettivi non da tutti è stata seguita con spirito di partecipazione. In questo periodo la maggior parte della classe, pur denotando potenziali capacità di elaborazione e sintesi, si è progressivamente distratta dal dialogo educativo, mostrando un atteggiamento poco interessato e a tratti immaturo, complice una collocazione particolarmente sfortunata della disciplina nell'orario settimanale. Nell'ultimo anno pochi hanno seguito con costanza la trattazione degli argomenti, la restante parte della classe si è applicata solo in concomitanza delle verifiche, con metodo tardivo e non sempre approfondito. Un piccolo gruppo di studenti ha invece consolidato un accettabile metodo di studio e un approccio teso alla costruzione dei saperi, cercando di consolidare le nozioni in modo graduale e accogliendo i percorsi interdisciplinari offerti dall'insegnante.

Per la restante parte della classe gli argomenti proposti e per le connessioni interdisciplinari sono stati accolti in maniera passiva, non sempre fissati nella fase di rielaborazione. Gli inviti ad una maggiore responsabilità, avvedutezza nella regolarità della stratificazione dei concetti e delle conoscenze è stata accolta da pochi.

Nelle prove di verifica solo un gruppo ristretto di ragazzi ha mostrato volontà di rielaborazione personale delle conoscenze, tentando timidamente delle connessioni interdisciplinari, gli altri, alle innegabili capacità ha fatto corrispondere una scarsa strutturazione dei saperi e un approccio superficiale agli argomenti della disciplina.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

#### *Conoscenze*

La classe ha raggiunto una sufficiente acquisizione dei saperi di base sui contenuti della disciplina, qui sotto espressi in dettaglio, e una discreta conoscenza della terminologia e il linguaggio specifico della disciplina.

#### *Competenze*

Un gruppo esiguo di studenti ha dimostrato di sapersi orientare all'interno degli argomenti, stabilire sufficientemente delle relazioni tra i diversi saperi e affinare le facoltà di analisi e di sintesi, gli altri hanno saputo seguire nelle linee principali le indicazioni del docente. Solo pochi sono riusciti a sviluppare e affinare lo spirito critico e le capacità di rielaborazione personali

#### *Abilità*

lo stesso gruppo è riuscito ad utilizzare correttamente la terminologia specifica, acquisire un basilare metodo adeguato nell'indagine e nella lettura dell'opera d'arte, e si è cimentato nella

collocazione della produzione artistica nel contesto storico-artistico anche attraverso rapporti stilistico-comparativi, per gli altri queste abilità si sono fermate alla superficie.

### **Metodologie didattiche**

Spiegazioni teoriche con lezioni frontali. Approfondimento ed ampliamento della parte teorica. Lezione interattiva e multimediale.

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

CRICCO GIORGIO, DI TEODORO FRANCESCO, *Itinerario nell'arte*, Vol. 4 *Dal Barocco al Postimpressionismo*, arancione, quarta edizione, Zanichelli

CRICCO GIORGIO, DI TEODORO FRANCESCO, *Itinerario nell'arte*, Vol. 5, *Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, arancione, quinta edizione, Zanichelli

Aula scolastica.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche sono state in numero minimo di due/tre sia scritte che orali. Tutte le verifiche sono state valutate facendo riferimento ai criteri deliberati in seno al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.

Criteri di valutazione delle prove scritte valevole per l'orale e scritto valevole per l'orale

#### *Competenze Linguistiche*

Uso appropriato del lessico

Ampiezza del vocabolario specifico

Correttezza e chiarezza espositiva

Uso corretto delle strutture linguistiche

#### *Conoscenze*

Aderenza al quesito

Correttezza e completezza dei contenuti disciplinari

#### *Competenze Organizzative*

Organicità e coerenze nell'articolazione del piano espositivo

#### *Capacità Elaborative*

Capacità di risolvere tecnicamente il quesito

### **Contenuti**

| N° | MODULI E UNITA' DIDATTICHE                                                      | strumenti   |
|----|---------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1  | <b>Romanticismo, architettura eclettica</b>                                     |             |
|    | 1.1 Francisco Goya y Lucientes<br>- <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> | pp. 193-198 |

|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |             |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Maja vestida e Maja desnuda</i></li> <li>- <i>La famiglia di Carlo IV</i></li> <li>- <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i></li> <li>- <i>Peintura nigras</i></li> </ul>                                                                                                                                         |             |
|          | <i>Saturno divorza un figlio</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |             |
| 1.2      | Caspar David Friedrich <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il mar glaciale (il naufragio della Speranza)</i></li> <li>- <i>Viandante sul mare di nebbia</i></li> <li>- <i>Le falesie di gesso di Rügen</i></li> </ul>                                                                                                                                 | pp. 219-220 |
| 1.3      | John Constable <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Barca in costruzione presso Flatford</i></li> <li>- <i>Studio di cirri e nuvole</i></li> <li>- <i>La cattedrale di Salisbury</i></li> </ul>                                                                                                                                                        | pp. 221-223 |
| 1.4      | William Turner <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Regolo</i></li> <li>- <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio</i></li> <li>- <i>Tramonto</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                            | pp. 224-228 |
| 1.5      | Theodore Géricault <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia</i></li> <li>- <i>La zattera della Medusa</i></li> <li>- <i>Cattura di un cavallo selvaggio</i></li> <li>- <i>Ritratti di alienati: L'alienata con monomania dell'invidia</i></li> </ul>                                                 | pp. 228-235 |
| 1.6      | Eugène Delacroix <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La barca di Dante</i></li> <li>- <i>La libertà che guida il popolo</i></li> <li>- <i>Il rapimento di Rebecca</i></li> </ul>                                                                                                                                                                      | pp. 236-245 |
| 1.7      | Francesco Hayez <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La congiura dei Lampugnani</i></li> <li>- <i>I profughi di Parga</i></li> <li>- <i>Malinconia</i></li> <li>- <i>Il bacio</i></li> </ul>                                                                                                                                                           | pp. 246-254 |
| 1.8      | Architettura eclettica del 1800/Esposizioni Internazionali <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il palazzo di cristallo</i></li> <li>- <i>La torre Eiffel</i></li> <li>- <i>La galleria Vittorio Emanuele II</i></li> <li>- <i>Abbazia di Saint Denis</i></li> <li>- <i>Carcassonne</i></li> <li>- <i>Architettura eclettica in Toscana</i></li> </ul> | pp. 284-297 |
| <b>2</b> | <b>Il realismo. I Preraffaelliti. I Macchiaioli.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |             |
| 2.1      | Caratteri generali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |             |
| 2.2      | Gustave Courbet <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gli spaccapietre</i></li> <li>- <i>Un funerale a Ornans</i></li> <li>- <i>L'atelier del pittore</i></li> <li>- <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i></li> </ul>                                                                                                                                 | pp. 261-266 |
| 2.3      | I Preraffaelliti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | pp. 268-269 |
| 2.4      | Dante Gabriel Rossetti <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Monna Vanna</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                 | pp. 269-270 |
| 2.5      | John Everett Millais <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ophelia</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                       | p. 270      |
| 2.6      | I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina                                                                                                                                                                                                                                                                                            | pp. 272-273 |
| 2.7      | Giovanni Fattori <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta</i></li> <li>- <i>La rotonda dei bagni Palmieri</i></li> <li>- <i>In vedetta</i></li> <li>- <i>Bovi al carro</i></li> <li>- <i>Ritratto della figliastra</i></li> </ul>                                                                                 | pp. 273-278 |
| 2.8      | Silvestro Lega <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il canto dello stornello</i></li> <li>- <i>Il pergolato</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                             | pp. 278-281 |

|          |                                                                     |             |
|----------|---------------------------------------------------------------------|-------------|
|          | - <i>La visita</i>                                                  |             |
|          | 2.9 Telemaco Signorini                                              |             |
|          | - <i>La piazza di Settignano</i>                                    | pp. 281-283 |
|          | - <i>La toilette del mattino</i>                                    |             |
| <b>3</b> | <b>Cenni di Storia della Fotografia</b>                             | pp. 348-253 |
| <b>4</b> | <b>L'Impressionismo</b>                                             | pp. 298-303 |
|          | 4.1 Edouard Manet                                                   |             |
|          | - <i>Colazione sull'erba</i>                                        |             |
|          | - <i>Olympia</i>                                                    |             |
|          | - <i>Il balcone</i>                                                 | pp. 304-312 |
|          | - <i>In barca</i>                                                   |             |
|          | - <i>Il bar delle Folies Bergère</i>                                |             |
|          | 4.2 Claude Monet                                                    |             |
|          | - <i>Impressione, sole nascente</i>                                 |             |
|          | - <i>Papaveri</i>                                                   |             |
|          | - <i>La stazione Saint-Lazare</i>                                   | pp. 312-319 |
|          | - <i>Barca a Giverny</i>                                            |             |
|          | - <i>Cattedrale di Rouen. Pieno sole</i>                            |             |
|          | - <i>Lo stagno delle ninfee</i>                                     |             |
|          | - <i>Salice piangente</i>                                           |             |
|          | 4.3 Pierre Auguste Renoir                                           |             |
|          | - <i>La Grenouillère</i>                                            |             |
|          | - <i>Giovane donna con la veletta</i>                               | pp. 325-332 |
|          | - <i>Moulin de la Galette</i>                                       |             |
|          | - <i>Colazione dei canottieri</i>                                   |             |
|          | - <i>Le bagnanti</i>                                                |             |
|          | 4.4 Edgar Degas                                                     |             |
|          | - <i>La lezione di danza</i>                                        |             |
|          | - <i>L'assenzio</i>                                                 | pp. 319-325 |
|          | - <i>Piccola danzatrice di 14 anni</i>                              |             |
|          | - <i>Quattro ballerine in blu</i>                                   |             |
|          | 4.5 L'impressionismo al femminile: Berthe Morisot e Mary Cassat     |             |
|          | - <i>La culla</i>                                                   | pp. 335-336 |
|          | - <i>Donna seduta alla toilette</i>                                 |             |
|          | 4.6 L'impressionismo italiano: Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis |             |
|          | - <i>Madame Charles Max</i>                                         | pp. 340-344 |
|          | - <i>La Place du Carrousel</i>                                      |             |
| <b>5</b> | <b>Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo</b>    | pp. 354-355 |
|          | 5.1 Paul Cezanne                                                    |             |
|          | - <i>La casa dell'impiccato</i>                                     |             |
|          | - <i>I bagnanti</i>                                                 |             |
|          | - <i>Le grandi bagnanti</i>                                         | pp. 355-363 |
|          | - <i>Natura morta con amorino in gesso</i>                          |             |
|          | - <i>I giocatori di carte</i>                                       |             |
|          | - <i>La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i>               |             |
|          | 5.2 Paul Gauguin                                                    |             |
|          | - <i>L'onda</i>                                                     |             |
|          | - <i>La visione dopo il sermone</i>                                 |             |
|          | - <i>Il Cristo giallo</i>                                           | pp. 374-379 |
|          | - <i>Aha oe feii?</i>                                               |             |
|          | - <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>                  |             |
|          | - <i>Due Tahitiane</i>                                              |             |
|          | 5.3 Vincent Van Gogh                                                |             |
|          | - <i>I mangiatori di patate</i>                                     |             |
|          | - <i>Autoritratti</i>                                               |             |
|          | - <i>Girasoli</i>                                                   | pp. 380-389 |
|          | - <i>La camera di Van Gogh ad Arles</i>                             |             |
|          | - <i>Notte stellata</i>                                             |             |
|          | - <i>Campo di grano con volo di corvi</i>                           |             |
|          | 5.4 Georges Seurat                                                  |             |
|          | - <i>Une baignade à Asnières</i>                                    | pp. 364-371 |
|          | - <i>Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i>          |             |

|          |                                                                                                                                 |             |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
|          | - <i>Le cirque</i>                                                                                                              |             |
|          | 5.5 Principi ed esponenti del Divisionismo: Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo |             |
|          | - <i>Mezzogiorno sulle Alpi</i>                                                                                                 | pp. 397-400 |
|          | - <i>In risaia</i>                                                                                                              |             |
|          | - <i>Il Quarto Stato</i>                                                                                                        |             |
| <b>6</b> | <b>Art Nouveau</b>                                                                                                              |             |
|          | 6.1 Caratteri generali                                                                                                          | pp. 4-7     |
|          | 6.2 Victor Horta                                                                                                                | pp. 7-8     |
|          | - <i>La ringhiera dell'Hôtel Solvay</i>                                                                                         |             |
|          | 6.3 Hector Guimard                                                                                                              | p. 11       |
|          | - <i>Metropolitana di Parigi</i>                                                                                                |             |
|          | 6.4 Antoni Gaudì                                                                                                                |             |
|          | - <i>Sagrada Família</i>                                                                                                        | pp. 12-14   |
|          | - <i>Parco Güell</i>                                                                                                            |             |
|          | - <i>Casa Mila</i>                                                                                                              |             |
|          | 6.5 La Secessione viennese                                                                                                      | pp. 15-16   |
|          | - <i>il Palazzo della Secessione</i>                                                                                            |             |
|          | 6.6 Gustav Klimt                                                                                                                |             |
|          | - <i>Giuditta I</i>                                                                                                             | pp. 18-25   |
|          | - <i>Giuditta II</i>                                                                                                            |             |
|          | - <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer</i>                                                                                          |             |
|          | - <i>Il bacio</i>                                                                                                               |             |
|          | - <i>Danae</i>                                                                                                                  |             |
| <b>7</b> | <b>I "Fauves". L'Espressionismo</b>                                                                                             | pp. 28-30   |
|          | 7.1 James Ensor                                                                                                                 | pp. 36-37   |
|          | - <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>                                                                                        |             |
|          | 7.2 Edvard Munch                                                                                                                |             |
|          | - <i>La fanciulla malata</i>                                                                                                    | pp. 38-41   |
|          | - <i>Sera nel corso Karl Johann</i>                                                                                             |             |
|          | - <i>Il grido</i>                                                                                                               |             |
|          | - <i>Pubertà</i>                                                                                                                |             |
|          | 7.3 I Fauves e Henri Matisse                                                                                                    |             |
|          | - <i>Donna con cappello</i>                                                                                                     | pp. 31-36   |
|          | - <i>La stanza rossa</i>                                                                                                        |             |
|          | - <i>La danza</i>                                                                                                               |             |
|          | - <i>Pesci rossi</i>                                                                                                            |             |
|          | - <i>Signora in blu</i>                                                                                                         |             |
|          | 7.4 L'espressionismo tedesco: Die Brücke e Der blaue Reiter                                                                     | pp. 41-44   |
|          | - <i>Due donne per strada</i>                                                                                                   | pp. 50-51   |
|          | - <i>Giornata limpida</i>                                                                                                       |             |
|          | - <i>Gli orafi</i>                                                                                                              |             |
|          | 7.5 L'espressionismo austriaco                                                                                                  |             |
|          | 7.6 Oscar Kokoschka                                                                                                             | pp. 45-46   |
|          | - <i>Annunciazione</i>                                                                                                          |             |
|          | - <i>La sposa del vento</i>                                                                                                     |             |
|          | 7.7 Egon Schiele                                                                                                                | pp. 47-49   |
|          | - <i>Sobborgo II</i>                                                                                                            |             |
|          | - <i>Abbraccio</i>                                                                                                              |             |
|          | - <i>Coppia accovacciata (la famiglia)</i>                                                                                      |             |
| <b>8</b> | <b>Il Cubismo*</b>                                                                                                              |             |
|          | 8.1 Caratteri generali                                                                                                          | pp. 56-58   |
|          | 8.2 Pablo Picasso                                                                                                               |             |
|          | - <i>Poveri in riva al mare</i>                                                                                                 | pp. 59-68   |
|          | - <i>Famiglia di saltimbanchi</i>                                                                                               |             |
|          | - <i>Les demoiselles d'Avignon</i>                                                                                              |             |
|          | - <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>                                                                                           |             |
|          | - <i>Natura morta con sedia impagliata</i>                                                                                      |             |

|          |                                                                                                                                                                        |           |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
|          | - tre musicisti<br>- <i>Guernica</i>                                                                                                                                   |           |
| 8.3      | George Braque*<br>- <i>Casa all'Estate</i><br>- <i>Violino e brocca</i><br>- <i>Violino e pipa</i><br>- <i>Natura morta con uva e clarinetto</i>                       | pp. 68-71 |
| <b>9</b> | <b>I Futurismi*</b>                                                                                                                                                    |           |
| 9.1      | Caratteri generali                                                                                                                                                     | pp. 78-83 |
| 9.2      | Umberto Boccioni<br>- <i>La città che sale</i><br>- <i>Stati d'animo</i><br>- <i>Dinamismo di un footballer</i><br>- <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> | pp. 83-88 |
| 9.3      | Giacomo Balla<br>- <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i><br>- <i>Velocità astratta + rumore</i><br>- <i>Compenetrazioni iridescenti</i>                            | pp. 90-91 |
| 9.4      | Antonio Sant'Elia<br>- <i>La centrale elettrica</i><br>- <i>La città nuova</i><br>- <i>Stazione d'aeroplani</i>                                                        | pp. 96-97 |

\* Le unità saranno trattate dopo il 15 maggio (seguirà programma effettivamente svolto)

## SC. MOTORIE E SPORTIVE

*Prof.ssa Samantha Pastore*

### Profilo della classe

Gli alunni hanno sempre mostrato interesse e partecipazione durante le attività proposte. La giusta motivazione ed il costante impegno hanno consentito alla classe di raggiungere la consapevolezza delle proprie abilità e conoscenze, ma anche delle proprie difficoltà, verso le quali gli alunni hanno sempre evidenziato una certa propensione al miglioramento. Talvolta si è presentata la necessità di indirizzare l'attenzione verso dinamiche sociali improntate alla promozione dell'ascolto attivo per facilitare la conoscenza reciproca e la messa in pratica di stili di comportamento adeguati al contesto.

E' stato instaurato un dialogo costruttivo basato sulla comunicazione empatica, in un clima di benessere e rispettosa convivenza. Attraverso l'attività del gioco di squadra, si è creato un buono spirito di collaborazione e un adeguato sviluppo del sé in rapporto all'altro. Le lezioni negli spazi all'aperto, il variare delle proposte, anche all'interno della stessa ora, hanno contribuito a tenere alta la spinta motivazionale degli alunni. Anche per quanto riguarda il rispetto delle regole, si è verificato un progressivo processo di maturazione dell'autonomia attuazione delle stesse.



## **Raggiungimento degli obiettivi**

In conformità a quanto stabilito in sede di dipartimento, lo sviluppo degli obiettivi fa riferimento alle competenze relative al Movimento, al linguaggio del corpo, al gioco e sport e alla prevenzione, salute e benessere. In ciascuna di esse il livello di abilità e conoscenze raggiunto può considerarsi, globalmente, raggiunto in maniera efficace.

### **Competenza: Il Movimento**

#### **Conoscenze e abilità:**

Conoscenza del proprio corpo, delle sue funzionalità e delle variazioni fisiologiche indotte dal movimento; attuazione di schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. Consapevolezza delle diverse caratteristiche personali e delle proprie attitudini nelle diverse attività motorie e sportive. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.

### **Competenza: Gioco e sport**

#### **Conoscenze e abilità:**

Conoscenza pratica di alcune attività sportive: acquisizione dei fondamentali sportivi per una corretta esecuzione del gesto finalizzata ad un minore dispendio di energie e per un corretto allenamento; consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica e dell'applicazione delle strategie-tattiche dei giochi sportivi. Conoscere le capacità motorie

### **Competenza: Salute e Benessere**

**Conoscenze e abilità:** Adozione di comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità e conoscenza di stili vita salutari, dei benefici del movimento e degli effetti dell'attività all'aria aperta. Gli effetti del Doping.

### **Competenza: Life skills**

#### **Conoscenze e abilità:**

-Il fair play: collaborare e partecipare; accettare e rispettare tutti i compagni; consolidare i valori sociali dello sport.

-Agire in modo autonomo e responsabile.

-Rispettare i ruoli e le regole del contesto sociale.

## **Metodologie didattiche**

Lezione frontale, lezione dialogata, attività di gruppo, cooperative learning.

## **Materiali didattici e spazi utilizzati**

-Utilizzo di google classroom per lo scambio di informazioni teoriche.

-Materiali utilizzati nelle attività pratiche in palestra

-Ostacoli/ racchette da tennis e tennis tavolo/ palloni da pallavolo, pallamano, calcetto, rugby/ funi/bastoni/spalliere/cerchi.

### **Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione**

Osservazione sistematica.

Osservazione mirata del gruppo.

Prove oggettive acquisite.

Le verifiche sono state continue nel corso delle lezioni, costituendo elemento utile per una corretta valutazione e per stabilire, in itinere, la validità delle proposte didattiche. Sono state svolte, una verifica orale e una pratica nel trimestre e due verifiche pratiche e una orale nel pentamestre.

### **Contenuti disciplinari**

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

- Sviluppo, conoscenza e consolidamento delle capacità motorie: capacità condizionali, coordinative. Esecuzioni di percorsi motori
- Rielaborazione degli schemi motori di base e consolidamento degli schemi motori complessi; esercizi per il miglioramento della flessibilità articolare e della destrezza. Combinazioni di esercizi con la funicella
- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Attività di rilassamento muscolare, esercizi di percezione e di espressività corporea.
- Approfondimento sulle curve fisiologiche della colonna vertebrale in riferimento ai Paramorfismi e Dismorfismi. I principali muscoli del corpo. Le sostanze dopanti e i loro effetti sul corpo.
- Preatletica generale; corsa di resistenza e velocità. Staffetta
- I fattori di rischio nella pratica dell'attività motoria: abbigliamento adeguato
- Attività a corpo libero.
- Conoscenza teorica e pratica di alcune attività sportive e fair play: studio dei principali fondamentali tecnici e di squadra e il loro sviluppo tecnico-tattico nelle seguenti giochi di squadra e individuali: -Pallavolo- Dodgeball-Madball-Pallacanestro--Pallamano-Tennis tavolo - Badminton

**IRC**  
*Prof.ssa Daniela Manetti*

**Profilo della classe**

Il gruppo che ha scelto anche per quest'anno di avvalersi dell'IRC si è distinto in tutto il quinquennio per la disponibilità ad una partecipazione attiva e costruttiva, per un interesse autentico e per un impegno serio e affidabile.

Rispetto alle molteplici proposte dell'offerta formativa della materia, gli studenti si sono mostrati particolarmente motivati e hanno seguito il percorso didattico nella tensione a cogliere con chiarezza e in profondità i vari contenuti, ricercandone, nella loro complessità, implicazioni e piste d'indagine per una sintesi personale fondata e consapevole.

Si sottolinea un particolare entusiasmo da parte di tutti nell'offrire costantemente il proprio contributo personale alla discussione collettiva e il graduale sviluppo di competenze relative al confronto efficace e alla promozione di un dialogo proficuo: gli studenti sono in grado di esprimere e motivare con chiarezza proprie convinzioni e di lasciarsi interpellare, con un ascolto attento, da prospettive diverse.

L'opportunità di apprendere e analizzare in modo critico e informato le problematiche e le questioni emerse nel percorso formativo, è stata considerata, un'occasione preziosa per l'acquisizione di validi strumenti culturali e una reale possibilità di maturazione come persone e cittadini.

Per quanto con sfaccettature e sfumature differenziate, si può attestare un livello di una preparazione generale OTTIMO.

**Raggiungimento degli obiettivi disciplinari**

**Conoscenze**

- Emergenze etiche emerse con tragicità ed urgenza nell'attuale panorama internazionale: cause più significative e principali possibili prospettive di intervento.
- Profilo essenziale del fenomeno religione nella sua autentica natura e, in particolare della tradizione biblico-cristiana in Europa; principali apporti etici del Cristianesimo e delle Grandi Religioni alla promozione dei diritti umani e della giustizia, del benessere e della sicurezza.

**Abilità**

- Identificare l'autenticità delle manifestazioni più significative dell'esperienza religiosa, distinguendola da fondamentalismi, superstizioni e "storicizzazioni" alterate e, in un contesto di emergenza morale, nel complesso pluralismo etico-culturale, individuarne valori universali condivisi ed eventuali contributi al bene comune della convivenza umana.

## **Competenze**

- Riconoscendo i diritti della coscienza, della libertà religiosa e dell'istanza laica, superare nozioni superficiali e luoghi comuni riguardo la Religione, il Cristianesimo, Gesù e la Chiesa ed elaborare una prima posizione personale fondata e consapevole, aperta al confronto, nella ricerca continua della verità, in dialogo con ogni sistema di significato.
- Maturare il rapporto con la propria coscienza, confrontandosi con il Morale e sviluppando un'identità personale consapevole, capace di orientarsi nell'attuale pluralismo etico e di operare scelte informate e responsabili, in autonomia di giudizio, nel rispetto della persona, della legge e della collettività, rendendo ragione delle proprie convinzioni, nell'apertura ad un dialogo proficuo con prospettive diverse
- Con la consapevolezza, nel crescente pluralismo contemporaneo, dell'urgenza di un fondamento morale universalmente condivisibile, riconoscersi cittadini della comunità umana in modo responsabile e costruttivo, nel rispetto della coscienza di ogni persona, individuando, comunicando e promuovendo valori comuni, per un'attiva cooperazione alla fraternità umana.

## **Metodologie didattiche**

In un contesto socio-culturale marcato da pluralità, polivalenza e provvisorietà dei saperi, nel quadro delle finalità formative di un liceo, la disciplina si è posta nel percorso didattico educativo come contributo a promuovere un apprendimento permanente e la formazione integrale della persona, valorizzando suggestioni interdisciplinari ed opportunità di educazione alla cittadinanza e di Educazione Civica, rintracciabili, spesso, nel programma dell'IRC, incentrato, quest'anno, sull'Etica.

In questa prospettiva, in funzione del progressivo consolidamento di nuclei concettuali fondanti ben definiti, il più possibile capaci di continua espansione, si giustifica un percorso di approfondimento *a spirale* tramite la *didattica per concetti*. A motivo del pesante impatto dell'emergenza internazionale sul vissuto e la riflessione degli studenti, si è privilegiata un'estrema flessibilità di argomenti, contenuti, materiali e attività, che risultassero motivanti e prossimi alla sensibilità dei ragazzi, con una conseguente selezione molto essenziale dei saperi disciplinari, funzionale, il più possibile ad una lettura dell'attualità.

Sulla base di nuovi spunti accolti e/o scelti appositamente, si è cercato di stimolare un'analisi fondata e una riflessione autonoma in merito alle urgenti istanze sociali di carattere etico presentatisi alla convivenza umana.

## **Materiali didattici utilizzati**

-Documenti di approfondimento: Riferimenti a Bibbia, Catechismo della Chiesa Cattolica, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Costituzione; è risultato opportuno, inoltre, corredare i brevi spunti proposti dall'insegnante o rispondere a esigenze emerse dagli studenti, con vari e molteplici materiali scelti, spesso dal web: selezioni di documenti audio-video, foto, articoli di riviste ecc.

**-Spazi:** lo spazio utilizzato è stato sempre l'aula, come costante contesto di confronto e discussione collettiva sulla base di brevi lezioni frontali e interventi spontanei degli studenti

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Rilevazione delle competenze attese, espresse ed agite in sede di analisi e confronto collettivi (padronanza della peculiarità dei linguaggi e dei saperi essenziali della materia, capacità di rielaborazione critica con aperture multidisciplinari, competenze funzionali ad una discussione e a un dialogo corretti e proficui) valutazioni sommative sulla qualità delle stesse (quattro livelli), con particolare riferimento alla partecipazione attiva e proficua e ad un impegno costante, motivato e interessato.

### **Contenuti**

#### ***Etica Generale e Sociale***

-Il Morale in alcuni aspetti dell'esistenza personale e della convivenza umana; nuclei concettuali significativi; terminologia ed approcci d'indagine; spunti di confronto con varie convinzioni; l'emergenza morale nel panorama contemporaneo: alcune delle questioni più urgenti, valori etici universali; prospettive di impegno condiviso.

Dato l'evidente carattere trasversale dei contenuti previsti dalle Indicazioni dell'IRC per il quinto anno, il percorso formativo, come sopra precisato, si è sviluppato esprimendo costantemente, per quanto possibile nei limiti di tempo della materia, un carattere multidisciplinare; ma, soprattutto, visto che il programma IRC delle classi finali si presta a molteplici aperture inerenti le competenze di cittadinanza, è stato possibile, anche con questa materia, offrire numerosi spunti nell'ambito della Educazione all'Intercultura e della Educazione Civica.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

*Coordinatrice: prof.ssa Scarnato Pierangela*

**Area tematica:** Impegno critico, responsabile e costruttivo (I Dare).

### **Profilo della classe**

Dal confronto interdisciplinare emerge che, nel complesso, gli studenti hanno affrontato con discreto interesse i temi e i contenuti proposti, pur mostrando sempre reazioni assai diverse di fronte alle problematiche sollevate: a fronte di alcuni, che rivelano interesse sincero per tematiche di attualità o, comunque a carattere universale, altri alunni hanno mostrato atteggiamenti passivi e resistenza nell'integrare l'ascolto con approfondimenti personali.

### **Raggiungimento degli obiettivi e delle competenze interdisciplinari**

Gli alunni hanno conseguito, a livelli mediamente buoni, i seguenti obiettivi disciplinari che vengono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari inserite nel PTOF.

### **Competenze**

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivi disciplinari**

- Analizzare il contenuto della Costituzione italiana, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.
- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono
- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali

- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona: contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e favorire il superamento di ogni pregiudizio; conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione, con particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne.
- Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.
- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici.
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali, cercando di essere consumatori critici e protagonisti responsabili.

- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

### Contenuti disciplinari - Metodologie - Strumenti di verifica - Valutazione Trimestre

| Ore | Disciplina | Argomenti                                                                                                                                                                                                                                           | Metodologie                                                                                                                            | Str. di verifica    |
|-----|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 6   | ITALIANO   | Le implicazioni etiche nella scelta del lavoro nelle opere di L. Sciascia: brani da <i>Il mare color del vino</i> ; <i>La scomparsa di Ettore Maiorana</i> ; <i>L'affaire Moro</i> ; <i>Una storia semplice</i> ; <i>L'alfabeto pirandelliano</i> . | Lezione frontale; lavoro di gruppo; letture individuali; brain storming.                                                               | Produzione scritta  |
| Ore | Progetto * | Argomenti                                                                                                                                                                                                                                           | Metodologie                                                                                                                            | Str. di verifica    |
| 5   |            | Film <i>No other land</i>                                                                                                                                                                                                                           | Visione del docu-film e diretta streaming con il comitato redazionale israelo-palestinese che ha curato la regia e produzione del film | Riflessione scritta |
| 3   |            | elezione degli organi collegiali                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                        |                     |
| 2   | STORIA     | Il conflitto israelo-palestinese                                                                                                                                                                                                                    | Lezione dialogata, lettura di documenti e visioni di video                                                                             | Riflessione scritta |

Tot. ore: 16

La valutazione è risultata dalla media delle valutazioni di ogni singola disciplina.

### Pentamestre

| Ore | Disciplina       | Argomenti                                                                                                                                                                                                                | Metodologie                     | Str. di verifica |
|-----|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|------------------|
| 4   | STORIA DELL'ARTE | L'evoluzione della normativa sui beni artistici nell'Italia post unitaria.<br><br>La Costituzione della Repubblica Italiana sul tema dei Beni artistici, paesaggistici e culturali<br><br>Il Codice dei Beni Culturali e | Lezioni proiezioni multimediali | Test             |



|   |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                   |                                                     |
|---|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
|   |                 | <p>Paesaggistici.</p> <p>Le Convenzioni internazionali sui beni culturali: bene artistico e bene culturale, bene culturale materiale e immateriale, concetto di paesaggio culturale.</p> <p>Enti deputati alla protezione, conservazione e amministrazione del patrimonio culturale nazionale ed internazionale e loro funzioni</p> |                                                                                   |                                                     |
| 4 | SCIENZE MOTORIE | Salute e benessere                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Lezione su classroom                                                              | Powerpoint su classroom                             |
| 4 | SCIENZE         | Rischio sismico e vulcanico                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Lezioni frontali e lavoro di gruppo                                               | Test su google moduli                               |
| 5 | INGLESE         | Cases of distress and resilience in the youth and adult world                                                                                                                                                                                                                                                                       | Lezione interattiva; proiezione di film sulla resilienza; discussione collettiva. | Produzione di un power point e presentazione orale. |

Tot. ore: 17

La valutazione è risultata dalla media delle valutazioni di ogni singola disciplina.

## INDICE

|                                                             |    |
|-------------------------------------------------------------|----|
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO                                 | 2  |
| L'OFFERTA FORMATIVA                                         | 2  |
| PROFILO DELLA CLASSE                                        | 3  |
| QUADRO ORARIO E DISCIPLINE CURRICULARI                      | 3  |
| ELENCO DOCENTI                                              | 4  |
| STORIA DELLA CLASSE                                         | 4  |
| SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE              | 6  |
| ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO                | 6  |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 7  |
| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO                                    | 8  |
| CLIL                                                        | 8  |
| INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE                      | 9  |
| CREDITO SCOLASTICO                                          | 10 |
| TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI                         | 10 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                               | 11 |
| LINGUA E LETTERATURA LATINA                                 | 19 |
| STORIA DELLA LETTERATURA LATINA                             | 22 |
| LINGUA E CULTURA INGLESE                                    | 24 |
| STORIA                                                      | 29 |
| FILOSOFIA                                                   | 34 |
| MATEMATICA E FISICA                                         | 41 |
| SCIENZE NATURALI                                            | 48 |
| STORIA DELL'ARTE                                            | 51 |
| SCIENZE MOTORIE                                             | 56 |
| IRC                                                         | 59 |
| EDUCAZIONE CIVICA                                           | 61 |

## 5. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL D.S.

Prof. ssa Ilaria Borracchini (Lingua e letteratura italiana/Lingua e cultura Latina/Ed. civica)

Ilaria Borracchini

Prof.ssa Annalisa D'Urbano (Lingua e civiltà straniera/Inglese/Ed. civica )

Annalisa D'Urbano

Prof. Giuseppa Chiaramonte (Storia/Filosofia/Ed. civica)

Giuseppa Chiaramonte

Prof. Giacomo Guarnieri (Matematica/Fisica)

Giacomo Guarnieri

Prof.ssa Pierangela Scarnato (Scienze Naturali/Ed. civica)

Pierangela Scarnato

Prof. Massimiliano Masci (Disegno e Storia dell'Arte/Ed. civica)

Massimiliano Masci

Prof.ssa Samantha Pastore (Scienze motorie e sportive/Ed. civica)

Samantha Pastore

Prof.ssa Daniela Manetti (Religione Cattolica)

Daniela Manetti

**Il Dirigente Scolastico**

Dr. Luca Borgioli.....

Luca Borgioli

**Allegati**

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni

Prato, 15 maggio 2026



**Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"**

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)  
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487  
e-mail: POPS02000G@istruzione.it  
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



## **SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 6 maggio 2026**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte**

**Durata massima della prova: 5 ore.**

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Giorgio Caproni**, *L'uscita mattutina*, in *Il seme del piangere* (tratto da *Tutte le poesie*, Garzanti).

Come scendeva fina  
e giovane le scale Annina<sup>1</sup>!  
Mordendosi la catenina  
d'oro, usciva via  
lasciando nel buio una scia                      5  
di cipria, che non finiva.

L'ora era di mattina  
presto, ancora albina.  
Ma come s'illuminava  
la strada dove lei passava!                      10

Tutto Cors'Amedeo<sup>2</sup>,  
sentendola, si destava.  
Ne conosceva il neo  
sul labbro, e sottile  
la nuca e l'andatura                      15  
ilare – la cintura  
stretta, che acre<sup>3</sup> e gentile  
(Annina si voltava)  
all'opera stimolava.

Andava in alba e in trina                      20  
pari a un'operaia regina.  
Andava col volto franco  
(ma cauto, e vergine, il fianco)  
e tutta di lei risuonava  
al suo tacchettio la contrada.                      25

<sup>1</sup>**Annina**: la madre del poeta, Anna Picchi.

<sup>2</sup>**Cors'Amedeo**: Anna Picchi abitava in questa animata via popolare, nel cuore di Livorno. Qui, fra l'altro, nacque Caproni.

<sup>3</sup>**acre**: "pungente ai fianchi", appunto perché stretta.

*Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Il seme del piangere, di cui fa parte la poesia proposta, uscì nel 1959 da Garzanti.*

### **Comprensione ed analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Rifletti sul ritratto che Caproni dedica alla madre, morta da tempo ma qui vagheggiata nello splendore della giovinezza. Quali gesti e particolari definiscono il suo aspetto, il portamento, il carattere?
3. Rintraccia la rima più ricorrente della poesia e motiva la tua scelta.
4. Identifica e spiega alcune figure retoriche presenti ai versi 5-6.
5. Individua i due campi semantici che rimandano alla duplicità della figura femminile, spiegando l'effetto prodotto da questa sovrapposizione.
6. Quali elementi formali conferiscono alla poesia il carattere di una lode di sapore popolare?

### **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

La figura femminile è spesso oggetto di rappresentazione nei testi letterari. Delinea un percorso critico che illustri varie figure femminili nella Letteratura italiana, mettendole in relazione con la poetica degli autori e/o il loro vissuto biografico.

## **PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina*, in *Tutti i romanzi*, a cura di M. Guglielminetti, M. Masoero, L. Nay, C. Sensi, E. Soletti e G. Zaccaria, Einaudi Gallimard, Torino 2000.

Qualche volta si sentivano voci scoppiare, ridere in lontananza, ma il gran buio pesava, copriva ogni cosa, e la terra era tornata selvatica, sola, come l'avevo conosciuta da ragazzo. Dietro ai coltivi e alle strade, dietro alle case umane, sotto i piedi, l'antico indifferente cuore della terra covava nel buio, viveva in burroni, in radici, in cose occulte, in paure d'infanzia. Cominciavo a quei tempi a compiacermi  
5 in ricordi d'infanzia. Si direbbe che sotto ai rancori e alle incertezze, sotto alla voglia di star solo, mi scoprivo ragazzo per avere un compagno, un collega, un figliolo. [...] Eravamo noi soli, il ragazzo e me stesso. Rivivevo le scoperte selvatiche d'allora. Soffrivo sì ma col piglio scontroso di chi non riconosce né ama il prossimo. E discorrevo<sup>4</sup> discorrevo, mi tenevo compagnia. Eravamo noi due soli. [...] Sapevo che nella notte la città poteva andare tutta in fiamme e la gente morire. I burroni, le ville e i sentieri si  
10 sarebbero svegliati al mattino calmi e uguali. [...] Cos'importa la guerra, cosa importa il sangue, pensavo, con questo cielo tra le piante? Si poteva arrivare correndo, buttarsi nell'erba, giocare alla caccia o agli agguati. Così vivevano le bisce, le lepri, i ragazzi. La guerra finiva domani. Tutto tornava come prima. Tornavano la pace, i vecchi, i giochi, i rancori. Il sangue sparso era assorbito dalla terra. Le città respiravano. Soltanto nei boschi nulla mutava, e dove un corpo era caduto<sup>5</sup> riaffioravano radici. [...]   
15 Dino imparava e profittava frequentandomi. Una cosa che lo esaltava erano i mostri preistorici e la vita dei selvaggi. Gli portai altri libri illustrati, e giocavamo a immaginarci che in quella conca sul sentiero del Pino<sup>6</sup>, tra i muschi e le felci, in mezzo agli equiseti<sup>7</sup>, fosse la tana dei megateri<sup>8</sup> e dei mammut. Lui propendeva per le storie di congiure scientifiche, di macchine infernali, di popolazioni meccaniche<sup>9</sup>; le aveva lette sui suoi album settimanali. A Torino, in cortile, stava tuttora un suo amico di scuola,  
20 Cruscotto, che passava le giornate in cantina a ritagliare l'alluminio e la latta, e appendeva dei fili, attrezzava tutto un sistema sotterraneo per difendere il caseggiato. Erano in pochi, tutti scelti. Si parlava di Gordon, degli Uomini Gialli, del dottor Misteriosus<sup>10</sup>. Al tempo dei primi allarmi avevano fatto esperimenti, tenuto consigli di guerra. C'era con loro anche Sybil, la ragazza dei leopardi, ma diverse bambine facevano Sybil e non c'era nemmeno bisogno di averle nel sotterraneo: i nemici rapivano Sybil  
25 e si doveva liberarla. Dino raccontò queste cose in presenza di Cate e della vecchia<sup>11</sup>: si agitò, contraffecce le voci e gli spari, ci prese in giro tutti quanti. Canzonava specialmente le scene con Sybil. Io sapevo il perché.

Quando andavamo noi due soli, era diverso. Dino di Sybil non parlava. Lo capivo. Tra uomini una ragazza è sempre qualcosa d'indecente. Così era stato anche per me, una volta. Sbucavamo tra le piante,  
30 scrutandoci intorno. Dove per Dino era questione di tribù, d'inseguimenti, di colpi di lancia, io vedevo le belle radure, lo svariare dei versanti<sup>12</sup>, l'intrico casuale di un convolvolo<sup>13</sup> su un canneto. Ma una cosa avevamo in comune: per noi l'idea della donna, del sesso, quel mistero scottante, non quadrava nel bosco, disturbava. A me che le forre<sup>14</sup>, le radici, i ciglioni<sup>15</sup>, mi richiamavano ogni volta il sangue

<sup>4</sup> **discorrevo**: discorrere con l'immagine del se stesso ragazzo.

<sup>5</sup> **dove...caduto**: dove era caduta una vittima di qualche scontro a fuoco.

<sup>6</sup> **Pino**: località della collina torinese.

<sup>7</sup> **equiseti**: specie di piante.

<sup>8</sup> **megateri**: animali giganteschi.

<sup>9</sup> **popolazioni meccaniche**: automi, robot.

<sup>10</sup> **Gordon...Misteriosus**: personaggi dei fumetti di allora, come poco sotto **Sybil**.

<sup>11</sup> **vecchia**: la nonna di Cate.

<sup>12</sup> **versanti**: delle colline che si fronteggiano.

<sup>13</sup> **convolvolo**: pianta rampicante.

<sup>14</sup> **forre**: burroni scoscesi, prodotti dall'erosione delle acque.

<sup>15</sup> **ciglioni**: margini dei burroni.

sparso<sup>16</sup>, la ferocia della vita, non riusciva di pensare in fondo al bosco quell'altro sangue<sup>17</sup>, quell'altra cosa selvaggia ch'è l'amplesso di una donna.

35 [...] Ci fu un allarme repentino, a mezzogiorno. La collina, la valle, Torino in distanza, tutto zitti sotto il cielo. Ero fermo in frutteto. Mi chiesi quanti cuori in quell'attimo cessavano di battere, quante foglie sussultavano, quanti cani s'appiattivano al suolo. Anche la terra, la collina e la sua scorza, dovettero rabbrivire. Capii d'un tratto quanto fosse sciocco e futile quel mio compiacermi dei boschi, quell'orgoglio dei boschi che nemmeno con Dino smettevo. Sotto il cielo d'estate impietrito dall'ululo,  
40 capii che avevo sempre giocato come un ragazzo irresponsabile. Che cos'ero per Cate altro che un bimbo come Dino?

*Cesare Pavese è nato nel 1908 a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale nella zona collinare delle Langhe ed è morto a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal romanzo La casa in collina, pubblicato nel 1948. Il protagonista è Corrado, un professore di Torino, che vive il periodo dei bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale. Rifugiatosi sulla collina torinese, ritrova Cate, una donna che aveva amato anni addietro. Cate ha un figlio, Dino, con il quale il protagonista trascorre il tempo e nel quale rivede la sua spensierata fanciullezza.*

### Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo riportato.
2. Descrivi il contrasto tra il modo in cui Dino vive la natura e il modo in cui la percepisce il protagonista.
3. Rintraccia nel testo tutte le occorrenze della parola «sangue» e spiega i diversi aspetti e i differenti significati simbolici a cui è associata di volta in volta.
4. Individua le figure retoriche presenti alle righe 1-6 e spiega quali immagini e significati del testo mettano in evidenza.
5. Rintraccia nel testo le allusioni alla dimensione storica degli eventi che fanno da sfondo alla vicenda e illustra l'aspetto del mondo naturale che viene contrapposto ad essi.

### Interpretazione

Il brano si conclude con un'amara presa di coscienza: il protagonista, invece di affrontare la realtà della guerra e delle relazioni umane, sceglie di regredire in una dimensione mitica, fatta di boschi, ricordi d'infanzia e giochi solitari. Facendo riferimento ad altri testi letterari in cui è presente questa figura di "adulto-bambino" o di "individuo che non sa vivere" e che non si assume le sue responsabilità, sviluppa una riflessione critica su questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione con considerazioni personali e/o richiami a fenomeni della società contemporanea (come il desiderio di isolamento o il senso di inadeguatezza verso le aspettative del mondo adulto).

---

<sup>16</sup> **sangue sparso**: il bosco è il selvaggio, dove possono esplodere la ferocia e la violenza.

<sup>17</sup> **altro sangue**: della deflorazione.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Hannah Arendt**, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, 1964.

Insomma, se il Tribunale di Gerusalemme in qualcosa fallì, fu perché non si affrontarono e non si risolsero tre questioni fondamentali: evitare di celebrare il processo dinanzi alla Corte dei vincitori; dare una valida definizione dei “crimini contro l’umanità”; capire bene la figura del criminale che commette questo nuovo tipo di crimini [...].

Il guaio del caso Eichmann era che di uomini come lui ce n’erano tanti e che questi tanti non erano perversi né sadici, bensì erano, e sono tuttora, terribilmente normali. Dal punto di vista delle nostre istituzioni giuridiche e dei nostri canoni etici, questa normalità è più spaventosa di tutte le atrocità messe insieme, poiché implica, come già fu detto a Norimberga, che questo nuovo tipo di criminale, realmente *hostis generis humani*, commette i suoi crimini in circostanze che quasi gli impediscono di accorgersi o di sentire che agisce male.

Se è vero che “la giustizia non solo va fatta, ma si deve anche vedere”, tutti avrebbero visto che il processo di Gerusalemme era giusto se i giudici avessero avuto il coraggio di rivolgersi all’imputato più o meno come segue:

“Tu hai ammesso che il crimine commesso contro il popolo ebraico nell’ultima guerra è stato il più grande crimine della storia, e hai ammesso di avervi partecipato.

Tu hai sostenuto di non aver mai odiato gli ebrei, ma che non potevi agire altrimenti e che non ti senti colpevole.

Tu hai anche detto che la parte da te avuta nella soluzione finale fu casuale e che, più o meno, chiunque altro avrebbe potuto prendere il tuo posto: sicché quasi tutti i tedeschi sarebbero ugualmente colpevoli, potenzialmente. Ma il senso del tuo discorso era che dove tutti o quasi tutti sono colpevoli, nessuno lo è.

Questa è in verità un’idea molto comune, ma noi non siamo disposti ad accettarla. E se tu non comprendi le nostre obiezioni, vorremmo ricordarti la storia di Sodoma e Gomorra, di cui parla la Bibbia: due città che furono distrutte da una pioggia di fuoco, perché tutti gli abitanti erano ugualmente colpevoli.

Tu ci hai narrato la tua storia presentandocela come la storia di un uomo sfortunato, e noi, conoscendo le circostanze, siamo disposti fino a un certo punto ad ammettere che in circostanze più favorevoli ben difficilmente tu saresti comparso dinanzi a noi o dinanzi a qualsiasi altro tribunale. Ma anche supponendo che solo la sfortuna ti abbia trasformato in un volontario strumento di sterminio, resta sempre il fatto che tu hai eseguito e perciò attivamente appoggiato una politica di sterminio. La politica non è un asilo: in politica obbedire e appoggiare sono la stessa cosa. E come tu hai appoggiato e messo in pratica una politica il cui senso era di non coabitare su questo pianeta con il popolo ebraico e con varie altre razze, noi riteniamo che nessuno, cioè nessun essere umano desideri coabitare con te. Per questo, e solo per questo, tu devi essere impiccato”.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo nei suoi snodi essenziali.
2. Illustra in cosa consiste la novità del criminale presentato da Hannah Arendt?
3. Perché l’autrice utilizza un paragone con Sodoma e Gomorra?
4. Spiega che cosa intende Hannah Arendt quando afferma che “la politica non è un asilo”?
5. Perché, secondo l’autrice, Eichmann merita la condanna a morte?

### **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull’argomento, esprimi la tua opinione sulla condanna a morte riservata a colpevoli di crimini “contro l’umanità”. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Marco Inguscio**, *Sembra IA*, Treccani, il Tascabile  
(<https://www.iltascabile.com/scienze/sembra-ia/>).

Fare un ritratto esaustivo del fenomeno dei video generati, sembra un'impresa disperata. Le macchine intelligenti sono ovunque: scuola, lavoro, casa; hanno soppiantato i vecchi motori di ricerca, scrivono messaggi per chat romantiche, compilano liste della spesa; appaiono inevitabili. La fenomenologia dei video generati, in particolare, è investita da una mutazione rapidissima, un'estensione inarrestabile. [...]

Come ogni tecnologia, i video generati da IA hanno attraversato una loro prima fase embrionale, ma brevissima, durata forse appena un paio d'anni. I risultati iniziali delle applicazioni *text-to-video* – ovvero clip creati a partire da brevi descrizioni testuali – erano spesso stranianti, bizzarri, allucinati e barocchi. Anche i prodotti più accurati trasmettevano un certo profondo senso di inquietudine digitale. In breve tempo, avevamo imparato a decifrarne la grammatica visiva, fino a normalizzarla. Alcuni utenti ne riproducevano le anomalie dinamiche, impersonandole in forma di meme: braccia che si moltiplicano da sotto una maglietta, piatti di pasta che spuntano sul finale di una rissa, improvvisi rallentamenti, espressioni facciali grottesche, arti deformi, sguardi abbacinati, dinamiche emotive incongruenti e ubriache. Il potenziale dei modelli futuri era già evidente, ma la produzione di video da parte degli utenti restava per lo più motivo di burla e sperimentazione estetica.

Oggi, senza che quasi si abbia avuto il tempo di registrarne l'evoluzione, il grado di fedeltà raggiunto dalle IA è impressionante. Sempre più gli indizi a nostra disposizione, i segnali rivelatori rimasti, sono briciole: piccole incongruenze, dettagli che appartengono all'osservazione di dinamiche fisiche complesse non immediatamente evidenti. Video familiari, agenti atmosferici bizzarri, assurdi incidenti stradali, influencer e guru del web, e ovviamente video di animali: cacatua che ballano, orsi, agnelli, maiali e procioni che saltano sui trampolini; cani che salvano umani da pericoli imminenti, gatti che impastano la massa lievitata del pane: una categoria di video dal ricercato mimetismo domestico, che inscenano una quotidianità tenera, buffa, rassicurante.

Rispetto ad altre produzioni IA – come quelle utilizzate per gli spot natalizi di aziende quali Coca-Cola e McDonald's, che aprono importanti questioni politiche sul lavoro creativo – in questa fattispecie di video non v'è alcuna aspirazione: solo presentismo, nessun altrove, nessuna frontiera, solo noi che ci parliamo addosso. Proprio questa estetica piatta, priva di profondità e conflitto, si rivela preziosa per oligarchi e governi autoritari: non un difetto da correggere o interpretare, ma una caratteristica anestetica sfruttata nella propaganda, perché abitua lo sguardo a consumare immagini senza posizionarsi o porsi domande.

Una prima analisi dell'oggetto *text-to-video* non può prescindere dalla rilettura di Jean Baudrillard e la sua riflessione sui simulacri. Il filosofo descrive un regime visivo "democratizzato" in cui immagini vere e false posseggono la stessa dignità. Nel suo libro *America* (1986), racconta una visita al museo delle cere di Buena Park, in California, dove vede esposte fianco a fianco le repliche di Maria Antonietta e di Alice nel Paese delle Meraviglie. Le statue ricevono identico trattamento: cura nei dettagli, realismo espressivo, attenzione scenografica. Le due figure sembrano appartenere allo stesso registro ontologico, quello dei personaggi storici. Nel museo, osserva Baudrillard, accuratezza e realtà storica vengono trattate con atteggiamento casuale, e le questioni dell'aderenza al reale o dell'autenticità non sono prese in considerazione.

Applicando queste osservazioni alle macchine algoritmiche dei nostri giorni, dove immagini reali e sintetiche si susseguono indistinguibili e inseparabili, appare evidente come ci si trovi ora nell'ultima fase dell'evoluzione iconica: la simulazione pura – direbbe Baudrillard – dove ogni nuova immagine replica altre immagini, che a loro volta riferiscono ad altre ancora. Visioni che si pongono come completamente autonome dalla realtà, pur rappresentandola. Le IA generative hanno esasperato questa abilità con una potenza esponenziale, rimescolando liberamente database di miliardi di dati visivi per reitarne altri identici. È il simulacro perfetto.

La velocità sequenziale nella stimolazione visuale, lo scroll, non consente costitutivamente la distinzione critica del vero dal falso. Esporsi a questo carosello senza confini e linee di separazione, vuol dire "perdere la coscienza storica del mondo": nelle repliche delle repliche, in cui ognuna possiede identico valore e statuto, il rischio è di smarrire la traccia di quanto realmente accaduto – o sta ancora accadendo.

Scorrendo i commenti che migliaia di utenti lasciano sotto questi video, si nota come a una parte della popolazione preoccupata dall'incapacità di riconoscere i video generati con IA, risponde un pubblico altrettanto

numeroso che invece non si pone nemmeno la questione. Non ne ha gli strumenti, oppure crede che distinguere il vero dal falso sarà via via meno rilevante. [...]

La nostra fruizione è divenuta, in certo senso, disincarnata: non ci interessa più che dall'altra parte del video ci sia o meno un corpo reale, una prossimità, un conflitto, un affaccendamento davvero umano o animale. Cosa conta dunque? Nello studio "How do users perceive AI? A dual-process perspective on enhancement and replacement"<sup>18</sup> i ricercatori hanno indagato il valore percepito dell'intelligenza artificiale nelle interazioni uomo-macchina. Gli utenti percepiscono l'IA attraverso due processi cognitivi distinti: uno più immediato/affettivo (sistema 1), l'altro riflessivo (sistema 2). I risultati mostrano come la percezione immediata (sistema 1) prevale nella fruizione sociale. Possiamo applicare questa analisi anche alla ricezione dei video: non passiamo quasi mai al sistema 2 dell'analisi, quello che si chiede "è vero? è reale?", ma restiamo nel sistema 1, la risposta veloce, emotiva, automatica.

[...]

Per questo motivo, prima di cedere del tutto alla deriva percettiva indotta dagli algoritmi, abbiamo due possibilità. La prima è quella di un gesto radicale e immediato: disconnettersi. Oppure, la seconda: pretendere un uso creativo e il più orizzontale possibile delle tecnologie generative, cercando di liberare l'IA dalle logiche di monopolio. Valentina Tanni, in *Antimacchine* (2025), rileggendo Jon Ippolito<sup>19</sup>, lo definisce *misuse*<sup>20</sup>: imparare a usare male la tecnologia, a giocare contro l'apparecchio, deviare le sue funzioni, stortarlo in maniera conflittuale, produrre scarti, *glitch*, narrazioni che espongano il programma sottostante. Costringere l'IA contro la sua natura statistica e la tendenza alla simulazione onnisciente. Una forma di *détournement* digitale, atti di deviazione e riuso tattico dei loro stessi strumenti, per sottrarre immaginazione alle piattaforme e spostare altrove il potere simbolico.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali
2. Cosa intende l'autore quando sostiene che non c'è aspirazione nell'uso dell'IA ma solo "presentismo"? Perché questa "estetica piatta, priva di profondità e conflitto, si rivela preziosa per oligarchi e governi autoritari"?
3. Perché, secondo l'autore, è pericoloso il meccanismo già osservato da Baudrillard per cui reale e fittizio si alternano senza gerarchia e "le questioni dell'aderenza al reale o dell'autenticità non sono prese in considerazione"? Cosa influisce poi definitivamente nella "perdita della coscienza storica del mondo"?
4. Cosa dimostra lo studio *How do users perceive AI? A dual-process perspective on enhancement and replacement*?
5. Qual è, in altre parole, l'obiettivo della soluzione al problema proposta da Valentina Tanni? Cosa intende con "atti di deviazione e riuso tattico dei loro stessi strumenti, per sottrarre immaginazione alle piattaforme e spostare altrove il potere simbolico."

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, sulle possibili conseguenze del fenomeno descritto e sulle possibilità di azione delle persone comuni, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

---

<sup>18</sup> Studio condotto da studiosi cinesi e pubblicato nel 2025 su *Telematic and Informatics reports*.

<sup>19</sup> Jon Ippolito è un artista americano, educatore, studioso di nuovi media ed ex curatore del Museo Solomon R. Guggenheim.

<sup>20</sup> Uso improprio, abuso.

### **PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Imperfezione, Una storia naturale*, Raffaello Cortina Editore, 2019 pp. 186-187.

Di imperfezione in imperfezione, di deviazione in deviazione eccoci qui, *Homo sapiens* potenti e sconsiderati. Ma se torniamo all'inizio, proprio all'inizio degli inizi, qualcosa di perfetto lo avevamo incontrato. Il vuoto. Quel vuoto quantistico pieno di tutto e del contrario di tutto, compiuto e perfetto in sé, ma senza tempo. Ecco, fu necessaria quell'asimmetria primordiale, quell'anomalia madre di tutte le imperfezioni, per dare l'abbrivio alla storia dell'universo<sup>21</sup>. Una storia che non solo non ci prevedeva, ma ancor oggi appare del tutto indifferente alle nostre sorti. Se è così, allora forse fra tempo e imperfezione sussiste un legame.

Darwin l'aveva capito: dove c'è perfezione non c'è storia. Se il naturalista vuol capire come funziona l'evoluzione, deve cercare le imperfezioni, i tratti inutili e vestigiali, perché quelli sono la traccia di cambiamenti passati e promessa di cambiamenti futuri (Gould, 1985, 1989)<sup>22</sup>. Dove c'è imperfezione, c'è qualcosa che accade, un evento, un processo, un mutamento, una relazione. al contrario la perfezione è, per definizione, compiutezza atemporale. Dove c'è perfezione, è già successo tutto. L'ingranaggio non fa gioco. Le alternative sono finite. Non rimane più nulla da narrare.

E allora, se fosse proprio la nostra intrinseca imperfezione a farci percepire e vivere il senso del tempo? L'evoluzione è cambiamento, evento, accadimento contingente, esplorazione ramificata di possibilità, non svolgimento necessario in un tempo assoluto, come vorrebbe farci credere la metafora suadente del progresso. [...]

Se l'evoluzione si nutre di imperfezioni e le produce, allora per sillogismo è proprio l'imperfezione a darci il senso locale del tempo, unitamente a quella fastidiosa e irrimediabile sensazione di caducità. L'imperfezione è l'origine dell'impermanenza. La perfezione, al contrario, è storia che ha fatto perdere le sue tracce.

I filosofi medievali lo avevano pensato, Darwin lo aveva visto nelle ali atrofizzate dei pinguini e nelle stravaganze dei cirripedi<sup>23</sup>. La perfezione è paradossale. In quanto tale, infatti, essa non è perfettibile e solo un essere altrettanto se non più perfetto potrebbe apprezzarla. Per essere perfettibile, ossia per avere ulteriori possibilità di sviluppo e di completamento grazie a nuove caratteristiche, dovremmo ammettere che essa non sia poi così perfetta. Quindi la perfezione dipende dall'imperfezione. Possiamo coglierla cioè soltanto per via indiretta, tramite l'imperfezione appunto. [...]

Questa divinizzazione dell'imperfezione non convince, così come la sua edulcorazione per via psicologica e consolenziale. Le librerie sono colme di pubblicistica che elogia l'imperfezione. Le variazioni sul tema ritrito secondo cui "nessuno è perfetto" (ma è bell'a mamma soja, soprattutto in Italia) sono potenzialmente infinite. Non cercate una perfezione impossibile, ci consigliano, perché l'ansia da prestazione vi corroderà. Consolatevi e trasformate le vostre imperfezioni in risorse. L'imperfezione è alquanto naturale, d'accordo, ma non per questo essere imperfetti è positivo, giusto, e men che meno piacevole. Non possiamo negare che l'imperfezione sia anche sofferenza, rimpianto, anelito deluso, mortalità, spreco, vanità. Sui modi in cui convivere onorevolmente con la nostra "essenza imperfetta", manchevole e bisognosa, e persino farne tesoro, è meglio essere di poche parole anche perché è difficile aggiungere qualcosa a quanto magistralmente ne scrisse Michel de Montaigne nei suoi insuperabili *Saggi*<sup>24</sup> alla fine del Cinquecento.

Oggi come allora, possiamo fare esperienza e rivelazione quotidiana della nostra debole costituzione. Passeggiando alle undici del mattino di un giorno ferialo qualsiasi in un centro città, quando gli studenti sono a scuola e gli adulti al lavoro, ti ritrovi improvvisamente catapultato nel paese dei vecchi. Circondato da anziani come anche tu tra un po' sperabilmente sarai, non puoi non pensare all'allungamento e al rallentamento della vecchiaia umana, resi possibili dagli avanzamenti medici e sociali, che ci regalano più primavere e tramonti ma con tutto un carico di dolorose imperfezioni e debilitanti attese. I meccanismi protettivi ben oliati dalla

<sup>21</sup> L'autore si riferisce alla teoria secondo la quale, a causa della particella detta inflatone (ricollegabile al bosone di Higgs), sarebbe avvenuta una drastica accelerazione dell'espansione dell'universo successiva al Big Bang.

<sup>22</sup> Stephen Jay Gould (1941-2002) è stato un influente paleontologo, biologo ed evoluzionista statunitense.

<sup>23</sup> Darwin scoprì che alcuni cirripedi, oltre ad essere ermafroditi (possedendo entrambi gli organi sessuali), presentavano anche forme parassitismo maschile in quanto i maschi vivevano come parassiti all'interno o sulla superficie delle femmine, scoperta che dimostrava una sorprendente divergenza evolutiva.

<sup>24</sup> L'autore francese, in molti *Saggi*, dichiara che la sua umanità deriva proprio dai suoi limiti e dalle sue manchevolezze.

selezione naturale non funzionano altrettanto bene dopo il superamento dell'età riproduttiva. Dilatando in tal modo l'invecchiamento stiamo quindi sfidando, nuovamente, l'evoluzione.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. L'autore del testo sostiene che la perfezione è paradossale: spiega compiutamente questa affermazione del saggista.
3. Che cosa intende lo scrittore quando si riferisce a *divinizzazione dell'imperfezione* e a *edulcorazione per via psicologica e consulenziale*?
4. Quali riferimenti autoriali usa lo scienziato per avvalorare la sua tesi?
5. Considerando sia la tipologia di argomentazione utilizzata nell'ultima parte del testo sia il linguaggio, prova a riflettere sulla funzione del paragrafo conclusivo.

### **Produzione**

Noi siamo il risultato di una serie di imperfezioni che hanno avuto successo; anche la storia naturale dell'evoluzione è un catalogo di imperfezioni. Ma quale rapporto ha l'uomo di oggi con l'imperfezione? La disprezza, in nome dell'eccellenza, o la accoglie, in virtù di una democratica accettazione dei limiti umani? Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**  
**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **G. Bocca**, *Che cosa scompare nella nostra cultura*, in "Il Venerdì di Repubblica", 29 aprile 2011

“La mia generazione ha pensato di fare buona informazione e buona cultura con la buona cronaca, onesto racconto della realtà, con il mero realismo; siamo stati superati, sommersi dallo tsunami pubblicitario, dal realismo del venduto e dell'acquistato [...].

Le pagine letterarie e culturali dei giornali sono elenchi di bestseller, di letteratura ben venduta, di romanzi d'appendice spacciati per nuova arte. Lo scrittore di successo deve essere anche e prima un personaggio vendibile: colui che sperimenta il diverso e insolito, il noir; un po' vizioso e un po' cronista del vizio, *les fleurs du mal* in versione grande magazzino, mercati generali, emporio. Cosa fa lo scrittore per coltivare il suo successo, la sua capacità nel raccontare? S'inventa un personaggio e lo recita, non solo ambiguo, tenebroso, fuori dal comune, ma anche incantatore, anche pifferaio delle nuove greggi conformiste.”

Rifletti su quanto emerge dal testo e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità, argomenta il tuo punto di vista intorno alla figura dello scrittore, dell'intellettuale ieri ed oggi, mettendo in evidenza che cosa Bocca intenda per “pifferaio delle nuove greggi conformiste”.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **G. Carofiglio**, *Della gentilezza e del coraggio*, Feltrinelli, Milano, 2020

“Inutile dire che il vittimismo è una delle tante declinazioni del rifiuto ad assumersi le proprie responsabilità, dell'inclinazione a scaricare e proiettare su capri espiatori i propri fallimenti e le proprie inadeguatezze.

La colpa è sempre degli altri. La sola idea di riconoscere errori sembra insopportabile, ed al vittimismo dei potenti corrisponde il vittimismo -unito al rancore- di chi rinuncia alle sue prerogative di cittadino e vive e agisce solo da suddito.

L'invettiva ossessivamente ripetuta nei discorsi e soprattutto nella rete, quella di chi dice e scrive che tutto fa schifo e che non c'è la speranza, è un contegno immorale di fuga dalla responsabilità, dal dovere di partecipare attivamente e (provare a) cambiare le cose a tutti i livelli.”

Rifletti su quanto emerge dal testo, facendo riferimento alle tue conoscenze anche di tipo letterario, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Argomenta il tuo punto di vista intorno al comportamento e all'atteggiamento dell'individuo che Carofiglio delinea nel testo, incapace di riconoscere le proprie responsabilità e nello stesso tempo pronto a lamentarsi di tutto ciò che lo circonda senza fare niente per migliorare la realtà in cui vive.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

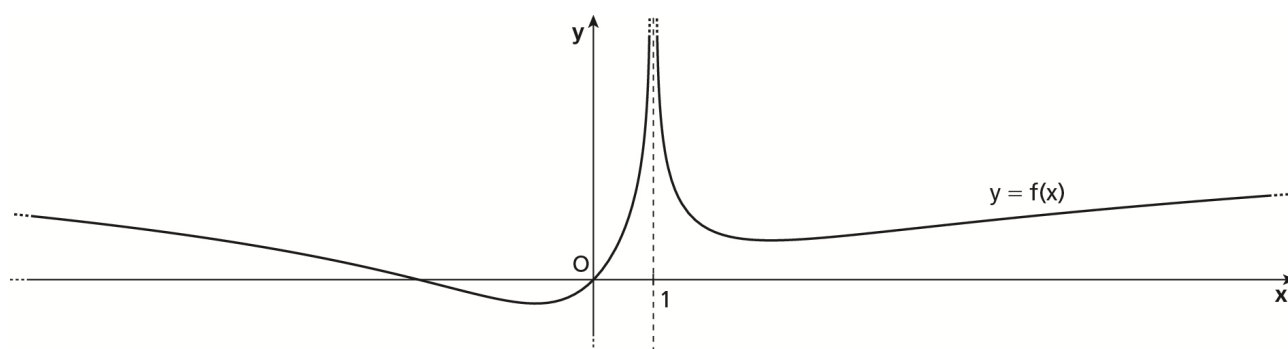
**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026**

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico  $\gamma$  in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove  $a$  e  $b$  sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di  $a$  e  $b$ .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono  $a = 3$  e  $b = -1$ , sostituiscili nell'equazione di  $f(x)$ . Determina le coordinate dei minimi relativi di  $f(x)$  e le equazioni delle tangenti a  $\gamma$  nei punti in cui il grafico interseca l'asse  $x$ .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni  $x \in \mathbb{R}$ , con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione  $g(x)$  soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1; 3]$  e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione  $g(x)$  nell'intervallo  $[-1; 3]$ .

**Problema 2**

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di  $a$  per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di  $x = 2$ .
- Verificato che i valori di  $a$  determinati al punto precedente sono  $a = 2$  e  $a = -\frac{2}{5}$ , scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni  $f_2(x)$  e  $f_{-\frac{2}{5}}(x)$ . Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione  $f_2(x)$ ; in particolare, dimostra che  $f_2(x)$  presenta anche un massimo relativo per  $x = \frac{1}{2}$ . Scrivi poi l'equazione della retta  $r$  tangente in  $x = 0$  al grafico di  $f_2(x)$ .
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione  $f_2(x)$ , stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione  $f_2(x) = k$  al variare di  $k \in \mathbb{R}$ .
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left( f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in  $x = 0$  al grafico di  $g(x)$  coincide con la retta  $r$ . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di  $g(x)$  e l'asse  $x$ .

**Quesiti**

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione  $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$  e il piano  $\pi$  di equazione  $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$ . Determina per quali valori reali del parametro  $k$  il piano  $\pi$ :
  - è tangente alla superficie sferica;
  - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo  $T$  della funzione  $f(x) = \sin^2 x$  e trova gli estremi relativi della funzione  $g(x) = e^{f(x)}$  nell'intervallo  $[0; T]$ .

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia  $h(x) = (F \circ g)(x)$ . Calcola  $h'(1)$  e  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$ .

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato  $l$ . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto  $A$  di ascissa 1. Per tali valori di  $a$  e  $b$  ricava l'equazione della retta  $t$ , tangente a entrambi i grafici nel punto  $A$ . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto  $B$ .

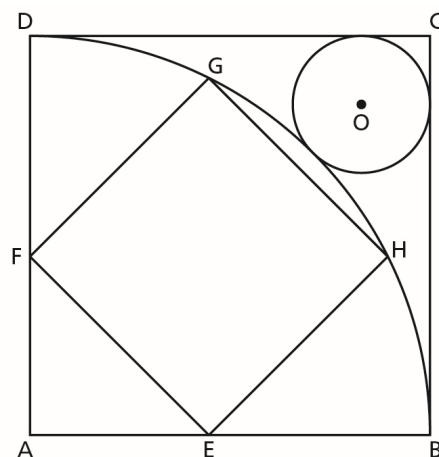
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  in modo che sia continua e derivabile in  $x = 0$ . Per i valori di  $a$  e  $b$  determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di  $f(x)$  in  $x = 0$ , motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato  $ABCD$  è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato  $EFGH$  e quella del raggio  $r$  della circonferenza di centro  $O$ , tangente sia al quadrato  $ABCD$ , sia all'arco di circonferenza  $\widehat{BD}$ . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta  $AC$ .





Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico" - Prato  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

|        |           |               |          |
|--------|-----------|---------------|----------|
| alunno | tipologia | voto...../100 | ...../20 |
|--------|-----------|---------------|----------|

|                                                                                   |                                                                                                                |   |                    |          |                      |   |             |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--------------------|----------|----------------------|---|-------------|
| <b>TESTO 1a</b><br>Ideazione,<br>pianificazione e<br>organizzazione del<br>testo. | <b>Descrittori = L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sviluppate in modo:</b> |   |                    |          |                      |   | Valutazione |
|                                                                                   | corretto e adeguato                                                                                            | 5 | <u>accettabile</u> | <u>3</u> | del tutto inadeguato | 1 |             |
|                                                                                   | sostanzialmente buono                                                                                          | 4 | debole             | 2        |                      |   |             |
| <b>TESTO 1b</b><br>Coesione e coerenza<br>testuale                                | <b>Descrittori = La coesione e la coerenza testuale risultano sviluppate in modo:</b>                          |   |                    |          |                      |   | Valutazione |
|                                                                                   | corretto e adeguato                                                                                            | 5 | <u>accettabile</u> | <u>3</u> | del tutto inadeguato | 1 |             |
|                                                                                   | sostanzialmente buono                                                                                          | 4 | debole             | 2        |                      |   |             |

|                                                                        |                                                                                                 |          |                                  |     |             |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------------------|-----|-------------|
| LINGUA 2a                                                              | Descrittori = La ricchezza lessicale e la padronanza del linguaggio risultano:                  |          |                                  |     | Valutazione |
| Ricchezza e padronanza lessicale                                       | solide ed evidenti                                                                              | 14-15    | modeste e parziali               | 7-8 |             |
|                                                                        | nel complesso acquisite e gestite appropriatamente                                              | 12-13    | scarse e inefficaci              | 5-6 |             |
|                                                                        | generalmente adeguate nonostante alcune improprietà                                             | 10-11    | inadeguate                       | 3-4 |             |
|                                                                        | <u>accettabili seppur in presenza di inesattezze</u>                                            | <u>9</u> | pressoché nulle                  | 1-2 |             |
| LINGUA 2b                                                              | Descrittori = La capacità di esprimersi è tale che il testo, sul piano formale, risulta essere: |          |                                  |     | Valutazione |
| Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura | chiaro, corretto ed efficacemente comunicativo                                                  | 14-15    | non del tutto accettabile        | 7-8 |             |
|                                                                        | perlopiù correttamente espresso                                                                 | 12-13    | caratterizzato da errori diffusi | 5-6 |             |
|                                                                        | abbastanza appropriato, nonostante alcune imprecisioni                                          | 10-11    | decisamente scorretto            | 3-4 |             |
|                                                                        | <u>accettabile seppur non del tutto corretto</u>                                                | <u>9</u> | del tutto inadeguato             | 1-2 |             |

|                                                                                                     |                                                                              |      |                               |          |                       |     |             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------|----------|-----------------------|-----|-------------|
| <b>CULTURA 3a</b><br>Ampiezza e<br>precisione delle<br>conoscenze<br>e dei riferimenti<br>culturali | <b>Descrittori = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</b>      |      |                               |          |                       |     | Valutazione |
|                                                                                                     | rispettivamente ampie e pertinenti                                           | 9-10 | <u>sommari ma accettabili</u> | <u>6</u> | inadeguati            | 3-4 |             |
|                                                                                                     | generalmente adeguati                                                        | 7-8  | approssimativi                | 5        | pressoché inesistenti | 1-2 |             |
| <b>CULTURA 3b</b><br>Espressione di<br>giudizi critici e<br>valutazioni<br>personali                | <b>Descrittori = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</b> |      |                               |          |                       |     | Valutazione |
|                                                                                                     | rispettivamente appropriati e originali                                      | 9-10 | <u>sommari ma accettabili</u> | <u>6</u> | inadeguati            | 3-4 |             |
|                                                                                                     | generalmente apprezzabili                                                    | 7-8  | approssimativi                | 5        | pressoché inesistenti | 1-2 |             |

|                                                      |                                                                                                                          |      |                                                 |          |                       |     |             |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------|----------|-----------------------|-----|-------------|
| <b>TIPOLOGIA A</b>                                   | <b>Descrittori = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:</b>                                        |      |                                                 |          |                       |     | Valutazione |
| Rispetto della consegna                              | corretto e preciso                                                                                                       | 9-10 | <u>sommario ma accettabile</u>                  | <u>6</u> | per lo più scorretto  | 3-4 |             |
|                                                      | generalmente adeguato                                                                                                    | 7-8  | approssimativo                                  | 5        | del tutto inadeguato  | 1-2 |             |
| <b>TIPOLOGIA A</b>                                   | <b>Descrittori = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta:</b> |      |                                                 |          |                       |     | Valutazione |
| Comprensione del testo                               | piena e attenta                                                                                                          | 9-10 | <u>sommatoria ma accettabile</u>                | <u>6</u> | per lo più inadeguata | 3-4 |             |
|                                                      | generalmente adeguata                                                                                                    | 7-8  | approssimativa                                  | 5        | pressoché nulla       | 1-2 |             |
| <b>TIPOLOGIA A</b>                                   | <b>Descrittori = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta:</b>                                     |      |                                                 |          |                       |     | Valutazione |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | puntuale e approfondita                                                                                                  | 9-10 | <u>corretta anche se non del tutto completa</u> | <u>6</u> | per lo più errata     | 3-4 |             |
|                                                      | generalmente accurata                                                                                                    | 7-8  | trascurata in diversi aspetti                   | 5        | pressoché nulla       | 1-2 |             |
| <b>TIPOLOGIA A</b>                                   | <b>Descrittori = Il testo è interpretato in modo:</b>                                                                    |      |                                                 |          |                       |     | Valutazione |
| Interpretazione corretta e articolata del testo      | articolato/originale, con motivazioni appropriate                                                                        | 9-10 | <u>semplice ma non approfondito</u>             | <u>6</u> | per lo più scorretto  | 3-4 |             |
|                                                      | corretto e con motivazioni generalmente adeguate                                                                         | 7-8  | a tratti superficiale                           | 5        | del tutto inadeguato  | 1-2 |             |

|                                                                                              |                                                                                              |       |                                                            |          |                         |     |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------|----------|-------------------------|-----|-------------|
| <b>TIPOLOGIA B</b>                                                                           | <b>Descrittori = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:</b> |       |                                                            |          |                         |     | Valutazione |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                 | corretto e preciso                                                                           | 9-10  | <u>sommario ma accettabile</u>                             | <u>6</u> | per lo più scorretto    | 3-4 |             |
|                                                                                              | generalmente adeguato                                                                        | 7-8   | approssimativo                                             | 5        | del tutto inadeguato    | 1-2 |             |
| <b>TIPOLOGIA B</b>                                                                           | <b>Descrittori = Il percorso ragionativo risulta condotto in modo:</b>                       |       |                                                            |          |                         |     | Valutazione |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  | coeso, coerente e sensato                                                                    | 14-15 | <u>complessivamente coerente</u>                           | <u>9</u> | incoerente e non coeso  | 3-4 |             |
|                                                                                              | personale e coerente                                                                         | 12-13 | approssimativo o scarsamente coerente                      | 7-8      | del tutto inadeguato    | 1-2 |             |
|                                                                                              | per lo più adeguato                                                                          | 10-11 | a tratti incoerente, con connettivi scarsi e inappropriati | 5-6      |                         |     |             |
| <b>TIPOLOGIA B</b>                                                                           | <b>Descrittori = I riferimenti culturali utilizzati risultano:</b>                           |       |                                                            |          |                         |     | Valutazione |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | vari, opportuni e originali                                                                  | 14-15 | <u>sommari ma accettabili</u>                              | <u>9</u> | quasi del tutto assenti | 3-4 |             |
|                                                                                              | appropriati, corretti e congruenti                                                           | 12-13 | appena accennati o poco pertinenti                         | 7-8      | totalmente assenti      | 1-2 |             |
|                                                                                              | non numerosi ma adeguati                                                                     | 10-11 | vaghi o non pertinenti                                     | 5-6      |                         |     |             |

|                                                                                                                |                                                                                                                                                                           |       |                                    |          |                                      |     |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------|----------|--------------------------------------|-----|-------------|
| <b>TIPOLOGIA C</b>                                                                                             | <b>Descrittori = La pertinenza del testo (anche alla luce dei giudizi critici espressi), l'eventuale parafrasi e la coerenza nella formulazione del titolo risultano:</b> |       |                                    |          |                                      |     | Valutazione |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | efficaci e funzionali                                                                                                                                                     | 14-15 | <u>accettabili</u>                 | <u>9</u> | decisamente scarse                   | 3-4 |             |
|                                                                                                                | corrette e sensate                                                                                                                                                        | 12-13 | approssimative                     | 7-8      | del tutto inadeguate                 | 1-2 |             |
|                                                                                                                | per lo più adeguate                                                                                                                                                       | 10-11 | incerte e sommarie                 | 5-6      |                                      |     |             |
| <b>TIPOLOGIA C</b>                                                                                             | <b>Descrittori = L'esposizione risulta strutturata in maniera:</b>                                                                                                        |       |                                    |          |                                      |     | Valutazione |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione                                                                   | ordinata, coerente e coesa                                                                                                                                                | 9-10  | <u>sommariamente accettabile</u>   | <u>6</u> | confusionaria, per lo più non idonea | 3-4 |             |
|                                                                                                                | discretamente scorrevole                                                                                                                                                  | 7-8   | discontinua, a tratti incoerente   | 5        | totalmente inadeguata                | 1-2 |             |
| <b>TIPOLOGIA C</b>                                                                                             | <b>Descrittori = I riferimenti culturali risultano:</b>                                                                                                                   |       |                                    |          |                                      |     | Valutazione |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | VARI, opportuni e originali                                                                                                                                               | 14-15 | <u>sommari ma accettabili</u>      | <u>9</u> | quasi del tutto assenti              | 3-4 |             |
|                                                                                                                | appropriati, corretti e congruenti                                                                                                                                        | 12-13 | appena accennati o poco pertinenti | 7-8      | totalmente assenti                   | 1-2 |             |
|                                                                                                                | NON NUMEROSI MA adeguati                                                                                                                                                  | 10-11 | vaghi o non pertinenti             | 5-6      |                                      |     |             |

| INDICATORI                                                                                                                                                                                                | LIVELLO           | DESCRIPTORI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | PUNTI     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.                | L1<br>(1 punto)   | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.                                                                                 | 1-5 punti |
|                                                                                                                                                                                                           | L2<br>(2 punti)   | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.                                         |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L3<br>(3-4 punti) | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.                                                                                                                                           |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L4<br>(5 punti)   | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione                                                                                                                                                                                                 |           |
| <b>Individuare</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.                                             | L1<br>(0-1 punti) | Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni                   | 0-6 punti |
|                                                                                                                                                                                                           | L2<br>(2-3 punti) | Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.                |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L3<br>(4-5 punti) | Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.                                                        |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L4<br>(6 punti)   | Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.  |           |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.                         | L1<br>(0-1 punto) | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le richieste.                                                                              | 0-5 punti |
|                                                                                                                                                                                                           | L2<br>(2 punti)   | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le richieste.                                                                       |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L3<br>(3-4 punti) | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le richieste.                                                      |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L4<br>(5 punti)   | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le richieste. |           |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | L1<br>(0-1 punto) | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.                                                                                                                                                                                                                                      | 0-4 punti |
|                                                                                                                                                                                                           | L2<br>(2 punti)   | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.                                                                                                                                                                                                            |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L3<br>(3 punti)   | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.                                                                                                                                                                      |           |
|                                                                                                                                                                                                           | L4<br>(4 punti)   | Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.                                                                                                                                                                                                                                                          |           |
| VOTO                                                                                                                                                                                                      |                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | ...../20  |